

caffè
DAL PERUGINO
vinibar - stuzzichiera - panini

VENITE A TROVARCI!

Piazza Matteotti, 9
Perugia
Tel. 348.3773970

CORRIERE DELL'UMBRIA

ISSN: 1720-2024

Mercoledì 10 agosto 2022
Anno XL - Numero 219 - € 1,40

www.corrieredellumbria.it

DIRETTORE
DAVIDE VECCHI

L'assessore Melasecche annuncia che la riduzione di 450 mila chilometri dei percorsi è annullata

Marcia indietro sul taglio dei bus

di **Alessandro Antonini**

PERUGIA

La Regione annulla il taglio sui trasporti. La riduzione delle corse bus che sarebbe dovuta partire a settembre per 800 mila euro - pari a circa 450.000 chilometri - viene cassata oggi con una delibera di giunta redatta dall'assessore al ramo, Enrico Melasecche. L'ultima tranche della razionalizzazione da 3,5 milioni di km, decisa a fine 2019, è "troppo impattante sui collegamenti delle aree più isolate (in particolare nell'Eugubino-Gualdese, ndr) e per le corse dei lavoratori di Ast e Perugia Nestlé. Per questo già da un mese ho chiesto a Busitalia di verificare ogni singolo tratto e abbiamo deciso di soprassedere su questa ipotesi", spiega Melasecche. Non è l'unico atto che l'assessore porta oggi in giunta. ...

[continua a pagina 7]

Orvieto fa la conta dei danni per il maltempo



Crollo La forza dell'acqua ha fatto venire giù anche una parte delle mura di cinta della Rupe

→ a pagina 27 **Davide Pompei**

Primo piano

Centrodestra: strategie e programmi
Salvini: "Meloni premier se prende un voto in più"



→ a pagina 2 **Selenio Cecere**

Ex pentastellato all'attacco
Di Battista: "Grillo padre padrone"



→ a pagina 2

Mentre passeggia a Spoleto un 70enne viene avvicinato da una donna che fugge con l'orologio. La ladra è stata poi rintracciata e arrestata a Bologna

Un abbraccio e all'anziano sparisce Rolex da 10 mila euro

PERUGIA

Città della Domenica, la mascotte ridotta in fin di vita dai pitbull

→ a pagina 12

TRASIMENO

Dai carabinieri del Nas multe salate a due commercianti

→ a pagina 14 **Nicola Torrini**

di **Chiara Fabrizi**

SPOLETO

Complimenti, avance e poi le mani addosso. Così una trentenne residente in un piccolo comune a due passi da Bologna ha sfilato un Rolex Submariner dal valore di circa 10 mila euro a un pensionato spoletino. I fatti risalgono al giugno scorso e si sono verificati in città, ma soltanto nelle ultime ore, al termine dell'indagine dei carabinieri del capitano Teresa Messore ...

[continua a pagina 23]

TERNI

Operaio di 58 anni muore nello schianto in moto



→ a pagina 24 **Giorgio Palenga**

Sport

VOLLEY

E' partita l'avventura della Sir di Anastasi

→ a pagina 35 **Enrico Fanelli**

CALCIO

Grifo, macchina da play off Sei partecipazioni: è record

→ a pagina 33 **Domenico Cantarini**

CALCIO

Ternana con i soliti difetti ma Lucarelli vede positivo

→ a pagina 34 **Michele Fratto**

ISSN (pubblicazione online): 2531-8985

IL PARADISO DELLE BONTÀ
LA TRADIZIONE DEL GELATO ITALIANO

Via del Lavoro (Zona Artigianale) - Cannara (PG)
Tel. 0742.730257 • Cell. 333.2220763
www.ilparadisodellebonta.it

SAGRA DELLA TORTA AL TESTO
"COTTA SOTTO LA CENERE"
S. EGIDIO (PG)

DAL 5 AL 14 AGOSTO 2022

SU-PRENOTAZIONE:
www.assegidiodio.com
370 316 9679

MANTOVANI
STAR CAR
MANTOVANI

oftalmica
OTTICA PROFESSIONALE

aspen
ASPEN SANITAS S.R.L.

ARA
OFFICINA RIPARAZIONE AUTOVEICOLI

IVECO
RUS
OMNIplus

Star Class
service

VINARELLI 2022
A TORGIANO

12-21 agosto

Calici di Stelle

mercoledì
10 agosto

INFO: T. 075 6211682
(09:00-13:00 e 15:00 - 18:00)

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



[La vertenza sul trasporto pubblico](#)

Bus, i sindacati aprono al dialogo Ma le tensioni restano

A pagina 3



[Celebrazioni VIII centenario](#)

San Francesco Via al ddl da 4,5 milioni

A pagina 20



Perugino aggredito e picchiato a Roma

Notte da incubo per Andrea Patumi in Via del Corso: «Ho due costole rotte. Nessuno mi ha aiutato»

S. Angelici a pagina 4

[Cari Politici \(con la P maiuscola\)](#)

Sos imprese e famiglie: servono azioni concrete

Donatella Miliani

Sos imprese. Tra rischio-usura e fallimenti (per crediti inesigibili o mancata possibilità di cessione del credito superbonus) la situazione che si prospetta per l'autunno è davvero preoccupante. Per il deterioramento del quadro economico generale dovuto al caro energia e all'impennata dell'inflazione, molte attività commerciali e produttive rischiano di dover portare i libri in tribunale. A essere in difficoltà sono soprattutto i "piccoli" che danno lavoro attualmente a migliaia di persone dietro alle quali ci sono famiglie che devono far fronte ad affitti e bollette. Servono risposte, concrete e immediate. Cari Politici (con la P maiuscola), se ci siete battete un colpo.

donatella.miliani@lanazione.net



LA FONDAZIONE APRIRÀ PUNTI DI ASCOLTO IN TUTTA LA REGIONE. CARDELLA: «SARÀ UN AUTUNNO DIFFICILE»

AZIENDE UMBRE A RISCHIO-USURA

Miliani a pagina 2

[Strade di sangue](#)

Terribile schianto auto-scooter Muore un uomo di 58 anni

A pagina 5

[PONTE SAN GIOVANNI](#)

Pitbull terrorizza la gente al parco Padrone multato

Fiorucci a pagina 5

[Sostenibilità ambientale](#)

«L'esempio della Garofoli modello da replicare»

A pagina 25

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



[Perugia, mentre piazza del Circo si svuota](#)

Mercato Coperto Aperture a singhiozzo

A pagina 6



[Terni, lite tra Melasecche e Paparelli](#)

Si sblocca la procedura del nuovo ospedale

Cinaglia a pagina 7





GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Esperienza e passione al servizio del tuo studio

- Suite per Commercialisti
- Suite per Consulenti del Lavoro
- Suite per Revisori Legali
- Suite per Consulenti Aziendali
- e molto altro ancora...

www.softwaregb.it
info@softwaregb.it - 06 97626328

Ora anche Papa Francesco potrebbe dimettersi per problemi di salute. Ma non nell'immediato
Cesare Maffi a pag. 6

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Esperienza e passione al servizio del tuo studio

- Suite per Commercialisti
- Suite per Consulenti del Lavoro
- Suite per Revisori Legali
- Suite per Consulenti Aziendali
- e molto altro ancora...

www.softwaregb.it
info@softwaregb.it - 06 97626328

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 29

Giustizia tributaria al lifting

Definizione agevolata dei giudizi pendenti in Cassazione, pagando dal 5% al 20% del valore. Nuovi giudici tributari per concorso. Ammessa la prova testimoniale

Ok alla definizione agevolata dei giudizi tributari pendenti dinanzi alla Cassazione, pagando il 5% del valore della controversia fino a 100 mila euro se il contribuente ha già vinto in primo e secondo grado, e il 20% fino a 50 mila in caso di vittoria parziale. Ok alla prova testimoniale e liti fino a 3 mila euro decise da un giudice monocratico. L'aula della Camera ha approvato in via definitiva il ddl "Disposizioni in materia di giustizia e di processo tributario".

Galli a pag. 25

CON RENZI E CALENDA

Il terzo polo potrebbe superare il 10% dei voti

Antonellis a pag. 4

Naufragato l'accordo, dal centrosinistra tutti tirano le pietre all'ex alleato Calenda



Piovono massi (politici) sulla testa di Carlo Calenda. Coloro che sono stati per qualche giorno suoi alleati ora, dopo la rottura, sparano a zero contro il fondatore di Azione. Un fuoco di fila a cui lui, fatica a tenere testa. Anche perché i siluri non arrivano solo dalla parte di chi si è sentita tradita ma anche da destra poiché le elezioni in solitaria sono più concorrenziali verso i moderati, in particolare Forza Italia. I mugugni, le invettive, le accuse nei confronti di Calenda da parte di chi è stato abbandonato sono una dinamica importante all'interno di uno schieramento che doveva presentarsi agli elettori come il "campo largo" e che invece si è trasformato in un "aiuolo".

Valentini a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

I politici italiani sono da sempre scendenti nel parlare le lingue straniere (e la colpa non è loro, ma della scuola che non le insegna e che loro peraltro non pensano di riformare). Famoso fu l'incontro al Monte Bianco fra il premier francese Pierre Mendès France e il nostro Mario Scelba. Presentandosi, il primo disse il suo cognome mentre il nostro disse: «Piacere, Scelba, Italia». Ma se non sanno le lingue straniere i nostri leader non dovrebbero tentare di parlarle sulle tv estere dove c'è la possibilità di essere tradotti. Credevo che il vertice della faccia tosta fosse stato toccato da Renzi che però almeno, in inglese, riusciva a farsi capire. Conte è stato molto peggio: non sapeva nemmeno leggere un suo discorso. Mi sono perciò cadute le braccia quando ho sentito l'intervista in inglese alla Meloni. Strabuzzava gli occhi, torceva la bocca, infarinava le parole, distorceva le frasi. Un vero disastro. Ho recuperato il video della Fox nel quale invece c'era una Meloni disinvolta in inglese come lo è in italiano. I suoi nemici, pieni di invidia, hanno fatto girare un video fake.

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

IO ONLINE **Fisco - La legge di riforma della giustizia tributaria varata dalle Camere**

P.a. - Le linee guida del Mite per la fornitura di arredi

Impresa - Il decreto Mise sul bonus fiere e il fac simile di domanda



GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

GESTIRE LE FATTURE DEI CLIENTI SENZA FATICA? È POSSIBILE!

COLLABORAZIONE E AUTONOMIA

Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)

TUTTO A PORTATA DI MANO

Hai anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE

Attivi uno spazio online per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)

CONTABILITÀ VELOCE

Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali

25 fatture gratuite per ogni tuo cliente

SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE
www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@softwaregb.it

*Con Il nuovo codice della crisi d'impresa a €9,90 in più**

Giustizia tributaria, la Camera dà il via libera definitivo

GIOVANNI M. JACOBACCI A PAGINA 6

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

Donatella è morta suicida in carcere E il giudice dice: «Ho fallito...»

La giovane donna si era uccisa in cella a Verona
Il magistrato di sorveglianza: «Il sistema non va»

«S

stel d'Azzano, dove lunedì è stato celebrato il funerale della 27enne, morta suicida in carcere lo scorso 2 agosto. Il suo nome è uno dei tanti sulla triste lista che, ormai, viene aggiornata ogni giorno. Nomi che non fanno notizia, generalmente. Ma la storia di Donatella ha squarciato il velo.

SIMONA MUSCO A PAGINA 8

LA LETTERA

Un nostro abbonato - l'avvocato Giorgio Conden - ci scrive: «Da come state picconando, pietra su pietra, le mura carcerarie, attaccandone ogni criticità, la conseguenza è una sola: crolla il carcere». Come dire: «Davvero pensate che il carcere possa essere abolito?». La lettera è molto articolata,

«Ma voi del Dubbio davvero volete eliminare il carcere?»
«Non rinunciamo all'utopia...»

intelligente e non lancia anatemi di sorta. Invita al ragionamento e al confronto. E allora raccogliamo l'invito dell'avvocato Conden e ragioniamo con lui dell'attualità di un sistema carcerario ottocentesco che non ha alcuna capacità rieducativa se non, troppo spesso, la ricerca di una sorta di vendetta.

A PAGINA 9

SEQUESTRATI DOCUMENTI

L'Fbi perquisisce la villa di Trump «È un complotto dei giudici dem»

Lunedì mattina intorno alle 10 agenti dell'Fbi si sono presentati in gran numero nella tenuta privata di Donald Trump a Mar-a-Lago in Florida, con se avevano un mandato di perquisizione firmato dal procuratore generale Merrick Garland. I motivi dell'azione non sono ancora stati chiariti. Gli agenti erano alla ricerca di documenti riservati della Casa Bianca che sarebbero stati portati via da Trump.

ALESSANDRO FIORONI A PAGINA 10

L'INCHIESTA

In Russia processi a porte chiuse e psichiatria punitiva per i pacifisti

MARINA OVSYANNIKOVA
MOSCA

Le strutture di potere della Russia putiniana hanno, ormai, il controllo totale sulla popolazione.

A PAGINA 10



IL TERZO POLO

«Carlo stai sereno» Renzi e Calenda accordo a un passo Suspense sul leader: sarà una donna?

GIACOMO PULETTI



L'accordo tra Carlo Calenda e Matteo Renzi per la nascita del terzo polo è ormai alle battute finali. I pontieri di Azione e Italia viva stanno lavorando da giorni per un programma comune che abbia come bussola l'ormai famigerata "agenda Draghi" e ieri sera hanno parlato anche di liste e simboli.

A PAGINA 2

GIULIANO CAZZOLA

«Io ci credo: il fronte moderato può togliere voti alla destra»



GIA.PU. A PAGINA 4

IL RETROSCENA

Forse il garantismo ha trovato una casa Azione e Iv la pensano allo stesso modo

Ci risiamo: fino a pochi giorni fa eravamo qui ad immaginarci come sarebbe stata la possibile convivenza al Governo sui temi della giustizia tra il Partito Democratico e Azione/+Europa. Un po' turbolenta, avevamo ipotizzato. Ora, rotto bruscamente il patto, tocca chiederci come sarebbe, invece, la coabitazione qualora si formasse il terzo polo con Carlo Calenda e Matteo Renzi.

VALENTINA STELLA A PAGINA 2



Culture

ISSEY MIYAKE Se ne va a 84 anni una delle figure più significative del '900: stilista, designer e artista

Rossella Menegazzo pagina 11



Visioni

OLIVIA NEWTON JOHN La scomparsa della cantante e attrice: pop star e icona al cinema con «Grease»

Stefano Crippa pagina 13



L'Ultima

MARIO FIORENTINI Addio all'ultimo comandante partigiano dei Gap del Pci. Una vita da romanzo

Daive Conti pagina 16

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 10 AGOSTO 2022 - ANNO LII - N° 190

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

L'ISTITUTO CATTANEO AGGIORNA I CONTI DOPO LA ROTTURA DI CALENDÀ: MAGGIORANZA DEI 2/3 A UN PASSO

Destre padrone del nuovo parlamento

■ La maggioranza dei due terzi della camera e del senato, con la quale tra le altre cose è possibile cambiare la Costituzione senza passare per il referendum, non è ancora sicura, ma le destre la vedono a portata di mano. Lo dice la nuova stima con la quale l'istituto Cattaneo ha aggiornato la previsione sulla distribuzione dei seggi nel nuovo parlamento alla rottura di Calenda con il Pd. Il leader di Azione non ha ancora chiuso l'accordo con Renzi per la nascita del "terzo polo", l'ipotesi che prende quota è quella di un ticket di testa di due mini-

stre del governo uscente a ribadire la ricercata continuità con l'agenda Draghi: Carfagna e Bonnetti. Ma la trattativa non è chiusa e così Calenda insiste sul fatto, tutto da dimostrare, che potrebbe correre da solo senza raccogliere le firme.

ANDREA COLOMBO A PAGINA 2

SALTA LA RIFORMA DEL REGOLAMENTO La nuova camera rischia lo stallo

■ Una riforma indispensabile ma fallita. Da ottobre ci saranno meno deputati con le stesse regole e nell'aula di Montecitorio si potranno formare in partenza

appena 5 gruppi. A meno di deroghe che però il centrodestra avverte di non voler concedere, accusando il Pd di boicottaggio.

ANDREA FABOZZI A PAGINA 3

Appello Una coalizione d'emergenza per la Costituzione

Dopo la rottura dell'accordo, in precedenza sottoscritto con il Pd, da parte di Calenda a nome di Azione, riteniamo più che mai valide le ragioni dell'appello (pubblicato da il manifesto del 3/8/22) che avevamo rivolto a tutti i partiti che non stanno con le destre. Un appello a porre la difesa e l'attuazione della Costituzione a fondamento della presentazione di candidature concordate nei collegi uninominali, per fermare il pericolo di cappotto della destra nel maggioritario, che le consentirebbe di modificare unilateralmente la nostra Carta fondamentale, puntando sul Presidenzialismo e mettendo a rischio l'unità nazionale con l'autonomia regionale differenziata. Non è sufficiente l'impegno assunto dal Pd con Sinistra italiana e i Verdi a contrastare ogni iniziativa mirata a modificare l'impianto della nostra Carta fondamentale, ribadendo l'opposizione al Presidenzialismo, la volontà di difendere la centralità del Parlamento e l'unità nazionale, contro ogni tentativo di alimentare le disuguaglianze tra territori. Per potere dare un seguito a queste impegnative affermazioni è necessario la costruzione di una coalizione nell'uninomiale che comprenda anche il Movimento 5 Stelle e altre formazioni di sinistra, senza il cui contributo, tanto più dopo la defezione di Calenda, è più difficile contrastare efficacemente le destre.

— segue a pagina 14 —

Polizia di fronte alla villa di Donald Trump a Mar a Lago, in Florida foto di Wilfredo Lee/Ap



Caccia al ladro

American life Da Burr a Trump, oltre due secoli di cospirazioni

FABRIZIO TONELLO

È una gelida giornata del dicembre 1806 quando la milizia del West Virginia perquisì Blennerhassett House, sull'isola omonima del fiume Ohio, cercando le prove della cospirazione per rovesciare con la forza il governo degli Stati Uniti (l'Fbi ancora non era stato inventato). Il capo dei cospiratori, l'ex vicepresidente Aaron Burr, non c'era: sarebbe stato arrestato qualche settimana dopo a Mobile, Alabama. La perquisizione del pacchiano castello di Mar-a-Lago in Florida, lunedì, è effettivamente la prima nella storia contro un ex presidente degli Stati Uniti ma il caso di Aaron Burr si avvicina molto a quello di Donald Trump.

— segue a pagina 6 —

Agenti del Fbi piombano all'alba nella villa di Trump a Mar a Lago, in Florida, a caccia dei documenti che avrebbe trattenuto. Non era mai successo. Ed è solo una delle molte inchieste contro l'ex presidente, oltre che un test democratico: si scatena la furia della destra

pagine 6, 7

GUERRA IN UCRAINA Kiev bombarda la base russa in Crimea



■ Mai un attacco di tale portata in territorio «nemico», sebbene la Crimea sia Ucraina occupata dal 2014: ieri la base aerea russa di Saki, è stata presa di mira dalle forze ucraine. Mosca non conferma. Nessun dettaglio sui mezzi usati, ma i soliti sospetti sono i missili Himars forniti dagli Stati Uniti. ANGIERI A PAGINA 8

EMERGENZA ENERGIA A tutto carbone, l'Ue fa spesa in Africa

■ Scatta oggi l'embargo totale al carbone russo annunciato lo scorso aprile, esattamente ventiquattro ore dopo l'entrata in vigore del piano d'emergenza sul gas varato da Bruxelles. È l'ultimo tassello del razionamento energetico imposto dal taglio delle forniture di Mosca: in questo caso oltre 40 milioni di tonnellate di carbone non arriveranno più alle centrali degli Stati Ue. E Bruxelles fa spesa in Sudafrica: dall'inizio della guerra l'Europa ha importato ben 3.2 milioni di tonnellate di carbone africano. In Italia 7 centrali pronte a ripartire.

PIERRO, CANETTA, SANTOPADRE A PAGINA 5

Elezioni
Le politiche delle destre
sul calo demografico
PINO IPPOLITO ARMINO PAGINA 15

Elezioni
La duplice funzione
del Rdc
ANDREA CIARINI PAGINA 15

Palestina
«Sono il n° 1124052,
in carcere dal 2001»
SALAH HAMMOURI PAGINA 14

Lele Corvi





Riformista

Mercoledì 10 agosto 2022 • Anno 4° numero 157 • € 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

La corsa verso il 25 settembre

TERZO POLO È QUASI FATTA VOLA LA DESTRA IL VAFFA DI DIBBA A GRILLO

Piero Sansonetti

Ancora qualche difficoltà, probabilmente legata - come è logico che sia - alla spartizione delle candidature "blindate" (cioè ai capilista) e alla definizione di una leadership unitaria: dopodiché il terzo polo dovrebbe nascere. Guidato da due leader di gran peso e di forti doti politiche ma di scarso seguito elettorale. Renzi e Calenda sembra che abbiano deciso di superare le antipatie personali e la competizione tra loro, e di presentare alle elezioni, insieme, una lista centrista. Con quali speranze? Ai colleghi uninominali praticamente zero. La corsa sarà solo sulla parte proporzionale, e cioè sui due terzi del Parlamento. Ci sono dei sondaggi che dicono che il terzo polo potrebbe arrivare al 10 per cento, altri dicono non più del 4 o 5 per cento. In tutti e due i casi si supererebbe lo sbarramento del 3 per cento e si manderebbe un drappello di parlamentari, piccolo (da un minimo di 10 a un massimo di 35-40) alla Camera e al Senato. Piccolo, ma che può anche avere, in

certe circostanze, un ruolo importante. In quali circostanze? Beh, solo nell'eventualità che il centrodestra, dopo aver vinto le elezioni, si divida; e che la parte moderata cerchi alleanze al centro per formare un governo moderato e centrista, magari guidato da Draghi. Non è fantapolitica: un settore consistente sia degli elettori che dei dirigenti politici del centrodestra non vede di buon occhio un governo Meloni. E tra questi c'è un pezzo molto grande della Lega (quella legata alle imprese del Nord) e quasi tutta Forza Italia. Ecco, in quel caso, cioè se gli schieramenti elettorali non coincideranno con gli schieramenti per il governo, il terzo polo può assumere un ruolo importante. Forse anche Letta ha in mente una soluzione del genere. E per favorirla ha un solo modo: prendere più voti della Meloni e risultare il primo partito. Da ieri è su questo che si lavora al Nazareno. Sognando una percentuale che sfiori il 30 per cento. I sondaggi però sono ancora avari col Pd. E dicono che il centrodestra ha toccato addirittura il 48 per cento. Se superasse il 50 poi sarebbe difficile dividersi.

Claudia Fusani e Aldo Torchiario a pagina 4

Intervista a Nicola Fratoianni

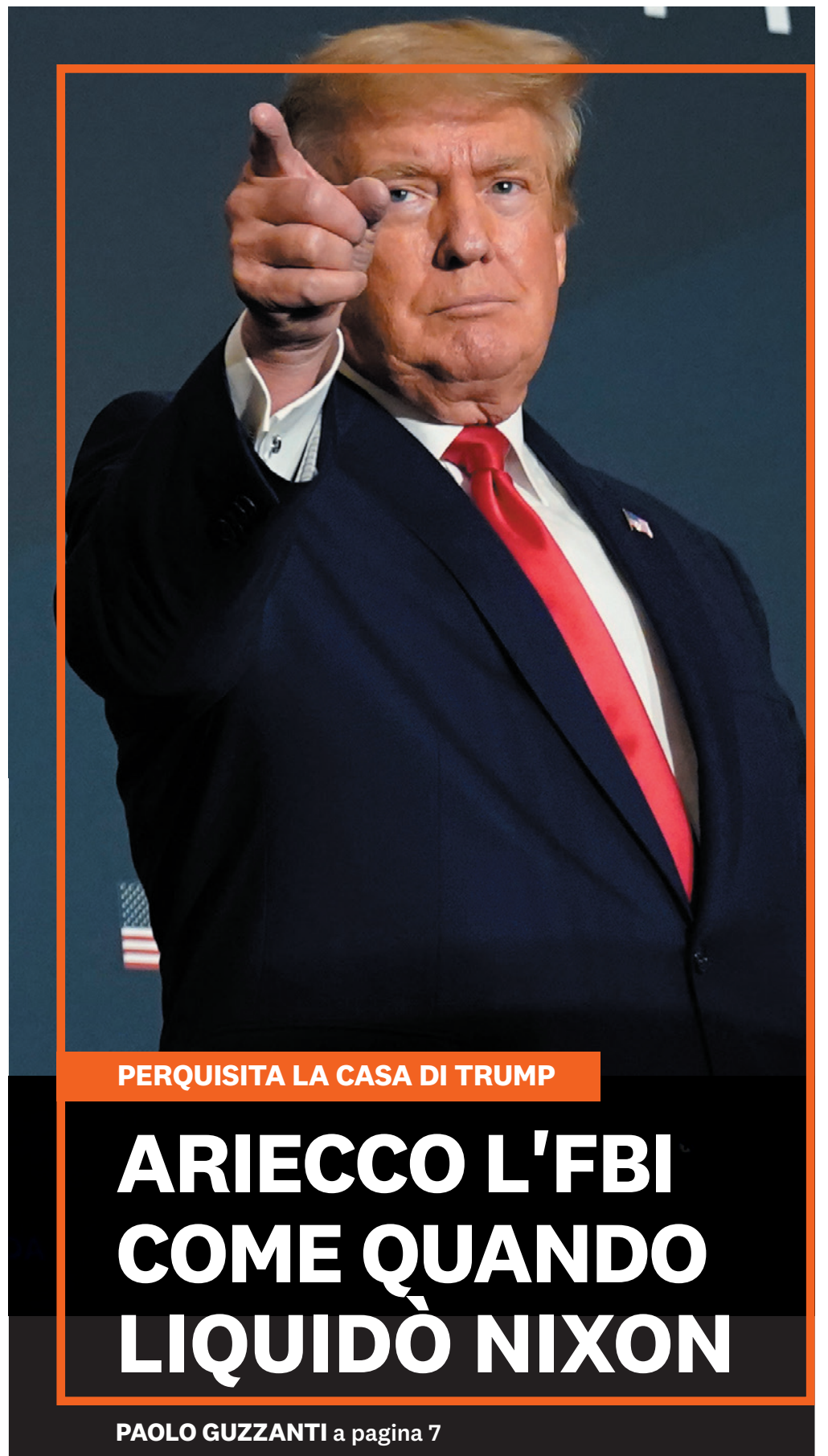
“Ma noi non saremo subalterni al Pd”

Angela Nocioni

Passate per i portatori d'acqua del Pd... Fratoianni: «Ogni volta che c'è un conflitto noi ci siamo, vorrei sapere chi c'è stato oltre a noi in questi anni, chi altro si è battuto attorno a questioni sociali esplosive. Il punto è che per svolgere questo ruolo bisogna esserci». A costo di essere di percepiti come subalterni a forze conservatrici? «In quell'ac-

cordo firmato c'è scritto che al prossimo giro devo votare a favore delle armi in Ucraina o dell'aumento della spesa militare? No. La vicenda politica della sinistra italiana degli ultimi vent'anni dimostra che se immagini la tua collocazione soltanto come il terreno attorno a cui si costruisce la tua identità non fai mai un passo avanti».

A pagina 2



PERQUISITA LA CASA DI TRUMP

ARIECCO L'FBI COME QUANDO LIQUIDÒ NIXON

PAOLO GUZZANTI a pagina 7



La sfida

Il paragone del sistema politico italiano con quelli di Germania, Francia e Spagna. Resiste la contrapposizione destra e sinistra ma si sovrappone quella tra, da una parte, i moderati, dall'altra radicali e sovranisti. La sfida riformista

R. Mannheimer - P. Pasquino a p. 3



Ripamonti

«Il modo in cui i partiti parlano dei migranti è solo strumentale»

U. De Giovannangeli a p. 5



Carceri

Allarme suicidi. La campagna di Antigone: una telefonata allunga la vita

T. Maiolo e A. Oleandri a p. 6

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con il Sole
Dal credito alle villette guida alle novità del Superbonus



— a 1 euro oltre il prezzo del quotidiano

Domani
Fonti rinnovabili, instant book di 56 pagine con tutte le regole



— a 1 euro oltre il prezzo del quotidiano



FTSE MIB **22488,49 -1,05%** | SPREAD BUND 10Y **214,30** — | BRENT DTD **108,50 +0,59%** | NATURAL GAS DUTCH **190,00 -1,20%** | **Indici & Numeri → p. 29 a 33**

Dal cuneo alle bollette, Dl Aiuti in vigore: bonus 200 euro a 3 milioni di partite Iva

Misure contro la crisi

Fino a dicembre sale al 2% il taglio contributivo sui redditi sotto i 35mila euro

Pensioni, aumenti a due vie: +0,2% a novembre per tutti, +2% per gli under 35mila euro

Con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale è entrato in vigore il decreto Aiuti bis che taglia di 2 punti il cuneo fiscale fino al 31 dicembre prossimo e anticipa a ottobre la rivalutazione del 2% delle pensioni inferiori a 35mila euro, aggiungendo un mini-conguaglio dello 0,2% per tutti sull'inflazione 2021. Cresce di 100 milioni il fondo per i 200 euro dei lavoratori autonomi perché il Mef stima tre milioni di beneficiari: ora il Dm attuativo può arrivare. Tra le novità della versione finale il bonus carburante per il trasporto locale.

Giorgio Pogliotti — a pag. 2

LA TASSA CONTESTATA

Extraprofitto: multa del 60% per chi non paga l'acconto entro il 31 agosto

Mobili e Trovati — a pag. 3

IMPRESE A RISCHIO

Energia: stop ai contratti e tariffe fisse penalizzano i fornitori

Giliberto — a pag. 2

SCONTRO SULLA SCUOLA

Sindacati e Pd per lo stralcio della norma sul docente esperto

Claudio Tucci — a pag. 3

Processo tributario, via libera al giudice unico per liti fino 3 mila euro

La riforma legata al Pnrr

Arriva il via libera della Camera al Ddl di iniziativa governativa sulla riforma della giustizia tributaria. Cinquant'anni dopo la giurisdizione "onoraria" va in archivio, per far posto a una

"professionale" che avrà l'onere di snellire un contenzioso che vale circa 40 miliardi di euro l'anno, così da centrare gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). I ricorsi in primo grado notificati dal 1° gennaio 2023 saranno decisi da un giudice monocratico se il valore della controversia non supera i 3mila euro.

Cimmarusti, Parente — a pag. 5

EXPORT

Rischio dollaro: le imprese del made in Italy a caccia di coperture

Giovanna Mancini — a pag. 15

+21%

EXPORT ITALIANO NEGLI USA
Nel primo trimestre dell'anno l'export di beni italiani negli Usa è cresciuto del 21% a valori correnti (rispetto allo stesso periodo del 2021), più di Francia (+17,2%), Spagna (+8,9%) e Germania (+8,9%)



STUDIO SWISS RE

Catastrofi, danni per 75 miliardi \$ in soli sei mesi

Galvagni e Deganello — a pag. 7

L'inflazione inquieta le Borse Ora i riflettori sono sulla Fed

Oggi il dato americano

L'inflazione continua ad agitare le Borse. Oggi è atteso il dato americano di luglio, previsto in decelerazione rispetto al 9,1% di giugno, e gli operatori lo passeranno ai raggi X nel tentativo di immaginare e prevenire le prossime mosse della Federal Reserve sui tassi.

Carlini — a pag. 8

CARBURANTI

Nuovi ribassi per benzina e gasolio: da fine giugno cali tra 22 e 24 cent

Jacopo Giliberto — a pag. 8

CEREALI E QUOTAZIONI

Grano, i prezzi hanno iniziato la discesa ma sono ancora a +50% sul 2021

Micaela Cappellini — a pag. 8

I LIMITI DEL PIANO EUROPEO

LA VELLEITÀ UE DI TAGLIARE LA DOMANDA

di Davide Tabarelli

È partito ieri il piano europeo per "risparmiare gas per salvare l'inverno", il cui obiettivo è tagliare i consumi di gas per metterlo nelle scorte. Pochi se ne sono accorti, del resto un po' per le vacanze, un po' per il minimo annuale dei

consumi, risparmiare gas ad agosto è strano.

Fa rumore la pubblicità che invita i cittadini a consumi attenti, ma c'è da chiedersi se ne avessero bisogno dopo un anno di raddoppio delle bollette.

— a pag. 6

PANORAMA

IL VOTO DEL 25 SETTEMBRE

Berlusconi propone la flat tax al 23% «Aboliremo le tasse sulle successioni»

Nucleare pulito, flat tax al 23% nei primi 100 giorni di governo, stabilità in politica estera. Sono alcuni dei temi affrontati da Berlusconi nel corso della intervista a 24 Mattina Estate di Radio24. Su una sua candidatura il presidente di Forza Italia ha spiegato: «Sul mio futuro vedremo, oggi parliamo del futuro del Paese. Ci penso e poi decido».

— a pagina 9

STATI UNITI

Trump, perquisizione Fbi nella residenza in Florida

L'Fbi ha perquisito la residenza di Trump a Mar-a-Lago in Florida e sequestrato scatoloni di documenti. Secondo Trump si tratta di «un'azione contro una sua ricandidatura».

— a pagina 12

AUTOSTRADE

Atlantia, slitta di un mese il lancio dell'Opa Edizione

Servirà più tempo per l'avvio dell'Opa di Edizione e Blackstone su Atlantia. L'operazione rischia di slittare rispetto ai piani che prevedevano il lancio a fine agosto.

— a pagina 20

CONCORRENZA

Multa da 5 milioni a UnipolSai e Generali

L'Autorità per la concorrenza sanziona con 5 milioni ciascuna UnipolSai e Generali (che respingono l'accusa) per pratiche scorrette nella liquidazione della Rcauto.

— a pagina 21

GRANDI OPERE

Webuild, 27 cantieri aperti con 8mila imprese

Sono 27 i progetti di grandi opere infrastrutturali in Italia in cui è impegnata Webuild anche in agosto. Il tutto in partnership con una filiera di 8mila imprese.

— a pagina 18

CONDOMINIO

Condizionatori, il Comune fa spostare l'unità esterna

Secondo il Tar di Brescia, il Comune può far rimuovere l'unità esterna del condizionatore se lede il decoro architettonico della facciata in centro storico.

— a pagina 28

DISTRIBUZIONE

Carrefour Italia prepara altre 95 mini aperture

Christophe Rabatel, ceo di Carrefour Italia, annuncia l'apertura di altri 95 piccoli negozi, perno della nuova strategia di sviluppo del colosso distributivo francese.

— a pagina 19

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

1 mese a solo 1€. Per info: ilssole24ore.com/estate2022 Servizio Clienti 02.300.600

True to nature, the flavor of
KAGOME

KAGOME CO., LTD
www.kagome.co.jp

Unigen SEEDS

UNITED GENETICS ITALIA S.p.A.
MEMBER OF KAGOME GROUP
www.unigenseeditaly.com

CORRIERE DELLA SERA

Stato, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
080 - Via Certusca 30 C - Tel. 06 688251

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63767310
mail: servizioclienti@corriere.it



Vita da campione
Il calcio, l'amore
Cabrini si racconta
di **Roberto Scorrane**
a pagina 25



Il racconto
Quella barca
illumina Procida
di **Fabio Genovesi**
alle pagine 34 e 35



Agenda Draghi

I NOSTRI
CONTI
CON LA UEdi **Maurizio Ferrera**

La stragrande maggioranza degli italiani (il 91%) ha sentito parlare del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Il 66% ne apprezza gli obiettivi e ritiene che sia una risposta efficace ai problemi causati dalla pandemia. In Lombardia e Emilia-Romagna il dato sale all'80%. Si tratta di percentuali fra le più alte della Ue (dati eurobarometro).

Nonostante questo largo consenso, la cosiddetta agenda Draghi è uno dei temi più controversi della campagna elettorale.

continua a pagina 26

Sentimenti

LA VOGLIA
DI ESSERE
RASSICURATIdi **Beppe Severgnini**

Un'elezione, un sentimento. Si capisce a cose fatte: ma si capisce.

I sentimenti prevalenti, nelle grandi scelte elettorali di questo secolo, sembrano tre: illusione, delusione, rassicurazione. I partiti e le coalizioni che l'hanno intuito per tempo hanno vinto, in Italia e non solo. Quelli che l'hanno compreso in ritardo hanno perso. Soltanto dopo, col senno di poi, hanno capito perché. Quali sono state le elezioni dell'illusione? Quelle dove la speranza contava più dell'ansia? Di certo il voto nel 2001: Silvio Berlusconi e la Casa delle Libertà sono riusciti a intercettare la voglia di cambiamento.

continua a pagina 26

Verso il voto Di Battista all'attacco: Grillo padre-padrone, una truffa quando si scelse il leader

Terzo polo, prove d'intesa

Calenda e Renzi, trattativa sui collegi. E Salvini apre a Meloni premier

di **Monica Guerzoni**
e **Maria Teresa Meli**

Prende forma il terzo polo. Renzi e Calenda iniziano a trattare. Sul programma ci sono molte sintonie, ma la partita vera si giocherà sulla spartizione delle candidature. Si ipotizza lo schema 60 per cento per Azione e 40 per Italia viva, con qualche posto da riservare alla lista di Pizzarotti. Nel centrodestra Salvini apre a Meloni premier. Mentre nel M5S Di Battista attacca Grillo: un padre-padrone, una truffa quando si è scelto il leader.

da pagina 2 a pagina 9

Arachi, Caccia M. Cremonesi, M. Esposito Logroscino, Ricci, Zapperi

GIANNELLI



GENESI E FINE DEL GRUPPO STORICO

La classe dirigente dei 5S
affondata dall'Elevatodi **Alessandro Troceno**

Il Movimento è esploso in mille frammenti e così i dirigenti sono spariti. a pagina 5

L'INTERVISTA. ANTONIO TAJANI

«Il vero centro siamo noi
non temiamo erosioni»di **Paola Di Caro**

Forza Italia «è il vero centro» dice Tajani. «E bilanciamo la coalizione». a pagina 7

VERONA. RAGAZZA SUICIDA

«Morte in cella
Io, giudice,
confesso
che ho fallito»di **Laura Tedesco**

Vincenzo Semeraro è un giudice di Sorveglianza del Tribunale di Verona. Ha scritto una lettera. Che è stata resa pubblica ai funerali di Donatella Iodo, una ventisettenne che lottava contro i problemi di dipendenza e contro la sua fragilità. Donatella si è tolta la vita in carcere. «Siamo persone prima che giudici. E io, come magistrato ma soprattutto come uomo, sento di aver fallito». «Al termine del funerale io e il papà di Donatella ci siamo abbracciati e abbiamo pianto».

a pagina 21

Tennis: L'addio dopo una carriera straordinaria: 23 titoli Slam

Serena Williams
«Mi ritiro
per far crescere
la mia famiglia»di **Gala Piccardi**

Serena Williams lascia il tennis. A 40 anni e dopo 23 titoli Slam vinti in carriera, «ma adesso devo andare oltre e pensare alla mia famiglia. Voglio fare la mamma». a pagina 41

Florida Perquisita la tenuta, carte sequestrate

La furia di Trump
contro l'Fbi: un raid,
sono perseguitatodi **Giuseppe Sarcina**

Una trentina di agenti dell'Fbi hanno portato via dalla tenuta in Florida di Donald Trump scatoloni e carte. Cercavano documenti segreti che l'ex presidente avrebbe sottratto dalla Casa Bianca anziché consegnarli agli Archivi Nazionali. Ma l'indagine potrebbe anche riguardare l'assalto a Capitol Hill. «È una manovra, una persecuzione, un attacco da parte dei democratici della sinistra radicale che non vogliono che mi candidi per le presidenziali — dice Trump —. Faranno di tutto per fermare i repubblicani e i conservatori». Se riconosciuto colpevole, Trump non potrebbe candidarsi per le elezioni del 2024.

alle pagine 10 e 11

LA MOBILITAZIONE

«Guerra civile»
Riecco le milizie
di Donalddi **Massimo Gaggi**

Appena Trump ha messo in Rete la notizia della perquisizione le «milizie di Donald» sono riapparse. Evocano «la guerra civile» e hanno iniziato a presidiare la tenuta dell'ex presidente in Florida, lì dove ieri sono entrati una trentina di agenti dell'Fbi. E su Google tra gli argomenti più cercati c'è «lock and load», ovvero come caricare un'arma da guerra nel gergo militare.

alle pagine 10 e 11

ENRICO
LETTAANIMA E
CACCIAVITE

Per ricostruire l'Italia

In bici vicino al papà, ucciso a 11 anni

Milano, giovane senza patente scappa dopo l'incidente. Si costituisce dopo 4 ore

SARÀ OPERATO NEGLI USA
Colletta riuscita:
il neonato può
vedere la luce

di **Barbara Gerosa**

Ora c'è una speranza per il bimbo di Lecco nato con una grave malattia che dà cecità. Grazie a una colletta potrà essere operato negli Usa.

a pagina 21

di **Cesare Giuzzi**

È morto a 11 anni, mentre era in bici vicino al locale del papà, investito da un'auto guidata da un 20enne senza patente. Il dramma a Milano.

a pagina 17

UN GIORNO CON CHI ASSUME
«Non voglio
il lavoro, vado
a X Factor»

di **Federico Fubini**

Un giorno con Camilla che lavora in un ufficio di collocamento a Modena. Una ragazza al colloquio per un posto: no, vado a X Factor.

a pagina 23

Flormart è un marchio di Patrice Bell'Espè.

FLORMART
THE GREEN ITALY
21-23 SETTEMBRE 2022
SALONE INTERNAZIONALE FLOROVIVAIO, VERDE E PASCAGGIO
WWW.FLORMART.IT

CAMPAGNA ELETTORALE

Calenda-Renzi
disputa sui seggi

Terzo polo vicino all'intesa ma diviso sui candidati e sul nome nel simbolo
Di Battista chiude con i M5S: non mi vogliono, sotto Grillo padre-padrone non ci sto
Letta: più donne in lista e se vinciamo aumenti per gli insegnanti
Meloni, slogan copiati dal Fronte Nazionale di Le Pen

Carlo Calenda e Matteo Renzi trattano per raggiungere un accordo e dar vita al terzo polo, in vista del voto del 25 settembre. Restano i nodi delle candidature e del nome del leader di Azione nel simbolo. Alessandro Di Battista chiude le porte al Movimento 5 stelle: «Grillo padre-padrone, non ci sto».
di Casadio, d'Albergo, De Cicco Matarra, Pinci, Reale, Vecchio e Vitale • da pagina 4 a pagina 11

Le idee

I partiti
e il Presidente

di Michele Ainis

Talvolta i presidenti della Repubblica scalpellano il sistema. L'ordine esistente. Negli anni '50 vi fu costretto Gronchi, denunciando le inadempienze della Dc, che aveva congelato gli organi di garanzia previsti in Costituzione, dalla Consulta al Csm.

• a pagina 27

L'analisi

Un errore importare
il presidenzialismo

di Luciano Violante

Il presidenzialismo è una forma di governo democratica, ma è difficile da costruire e incerta nei risultati. Non consiste solo nella elezione diretta del Capo dello Stato, capo dell'Esecutivo.

• a pagina 31

SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica.



Matteo Renzi e Carlo Calenda

Il personaggio

La svolta tardiva
di Dibba il pasdaran

di Stefano Cappellini

Sono un prete ma non credo al Papa. Scientology è una fede ma quel Ron Hubbard non mi convince. Avrei potuto candidarmi nel Movimento 5 Stelle ma non mi fido di Grillo. Una di queste tre frasi l'ha detta ieri Alessandro Di Battista, spiegando in un video perché non sarà candidato alle prossime politiche.

• a pagina 7

L'appello sul clima a quota 130mila firme

Elisa: le piccole città
esempio verdedi Assante e Nadotti
• alle pagine 12 e 13La sfida è far pagare
chi inquinadi Marco Cappato
• a pagina 13

Joël Dicker
Il caso Alaska Sanders

La nave di Tesco

Il nuovo romanzo dopo
La verità sul caso Harry Quebert e
Il libro dei Baltimore

**IL LIBRO DELL'ANNO
OLTRE 300.000 COPIE**

STATI UNITI



▲ New York Una manifestazione di protesta contro Donald Trump

Trump, blitz Fbi
Rischia il carcere

Sequestrati documenti segreti nella residenza in Florida
L'ex presidente: i democratici contro la mia candidatura

di Gianni Riotta

I democratici hanno passato il Rubicone, verso lo stato di polizia e degli sbirri» si scalda sulla rete Fox il commentatore ultras trumpiano Buck Sexton. L'ex vicepresidente repubblicano Mike Pence incalza: «La perquisizione della casa del presidente Trump mina la fiducia dei cittadini nella giustizia».

• alle pagine 2 e 3 con i servizi
di Franceschini e Mastrolilli

Ucraina

Colpita base russa
in Crimea
Kiev: è solo l'iniziodi Giovana e Raineri
• a pagina 15

Il caso

Venezia si è ristretta
ora ha meno
di 50mila abitantidi Vera Mantengoli
• a pagina 19

Sport

La scelta di Serena
"Basta tennis
farò la mamma"di Emanuela Audisio
• a pagina 31

Editoriale

Il presunto tradimento di The Donald
CASA BIANCA NEL GORGO

GIORGIO FERRARI

La perquisizione degli agenti del Fbi avvenuta l'8 agosto nella residenza di Donald Trump di Mar-a-Lago in Florida trascina bruscamente la corsa alla nomination dell'ex presidente in una grottesca replica dei giorni bui che precedettero le dimissioni di Richard Nixon. La data stessa - l'8 agosto - tradisce un significato simbolico: fu in quel giorno che Nixon, travolto dalle conseguenze dello scandalo Watergate rassegnò nel 1974 le dimissioni. In entrambi i casi la *smoking gun* (la "pistola fumante" come amano definire gli americani la prova incontrovertibile di colpevolezza) riguarda documenti celati: Nixon rifiutò fino all'ultimo di consegnare i nastri delle conversazioni avvenute nello Studio Ovale; Trump viene messo sotto indagine per aver trafugato documenti della Casa Bianca coperti da segreto di Stato. Documenti che potrebbero far riferimento alle responsabilità personali del tycoon prima e durante l'assalto del 6 gennaio 2021 a Capitol Hill.

Una "pistola fumante" - ammesso che lo sia - piuttosto ingombrante, visto che il Fbi ha prelevato dalla villa di Trump alcune casse di documenti. Se e quando si saprà cosa contengono quelle casse si capirà meglio quali e quante imputazioni potrebbero raggiungere l'ex presidente. La sottrazione illegale di documenti governativi è un reato che comporta una pena fino a tre anni. Se provata, l'immagine di qualunque aspirante alla Casa Bianca ne sarebbe inevitabilmente compromessa. Ma non è il caso di Donald Trump. L'uomo ci ha abituato a eccessi e strappi a regole e leggi (come l'abitudine di gettare documenti nelle toilette della Casa Bianca) che semmai hanno il potere di eccitare ulteriormente i suoi sostenitori. A beneficio dei quali ha evocato - non a caso - il Watergate: «Sono tempi oscuri per la nostra nazione. Nel Watergate i repubblicani avevano fatto irruzione negli uffici del quartier generale democratico, qui sono i democratici che hanno fatto irruzione nella casa del quarantacinquesimo presidente degli Stati Uniti». Su una cosa Trump non ha torto: mai prima d'ora gli agenti federali avevano fatto irruzione nella residenza di un ex presidente. Non per nulla lo scontro politico fra i repubblicani e i dem si è fatto ancor più rovente. I sostenitori di Trump reclamano il taglio di fondi al Fbi e l'impeachment per Joe Biden, accusato di radicalizzare le forze dell'ordine federali per eliminare gli avversari.

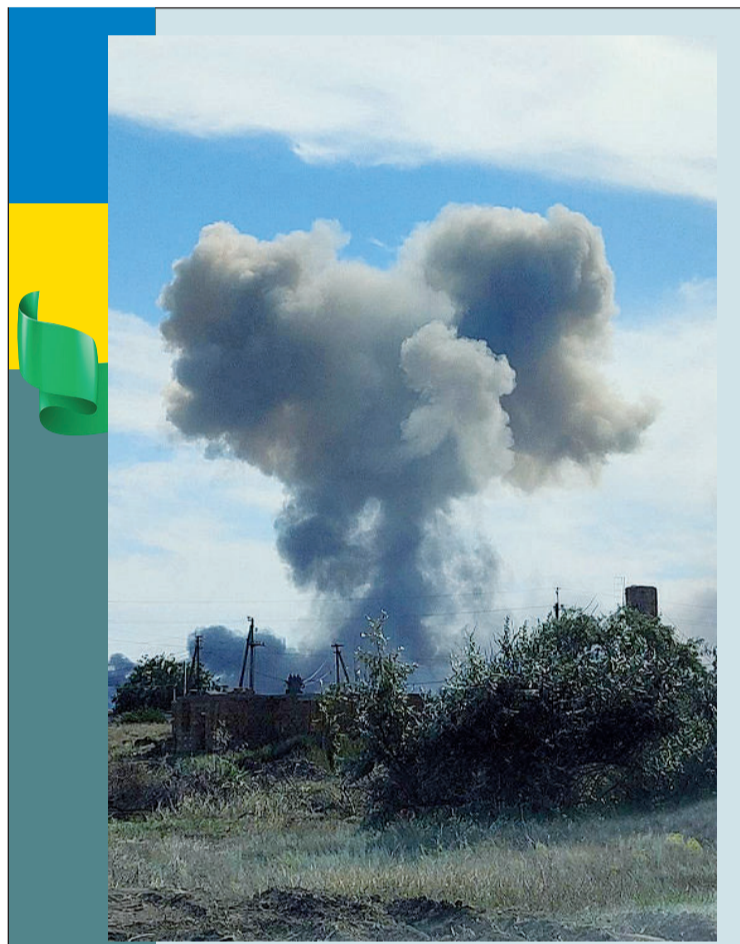
Ma non scandalizziamoci troppo. La Casa Bianca è da sempre avvezza a pizzini che scompaiono e carte segrete che cambiano mano. Il pensiero corre sia allo scandalo Iran-Contras (anche lì si trafugarono documenti imbarazzanti per Ronald Reagan), sia al cosiddetto *emailgate*, di cui fu protagonista tra il 2009 e il 2013 Hillary Clinton: decine di migliaia di messaggi riservati dell'allora segretario di Stato incautamente (o forse no) transitati e poi cancellati su un server non protetto e resi noti da WikiLeaks, senza che il Fbi ravvisasse motivi di colpevolezza. E lo scandalo non impedi alla signora Clinton di candidarsi contro Trump. Nessuno peraltro si illude che il pesante sospetto che avvolge il suo operato basti a fermare la corsa di Trump alla rielezione. Lo stesso ordinamento giuridico americano non gli nega simile possibilità: in qualità di detenuto in un carcere federale Donald Trump avrebbe la possibilità costituzionale di candidarsi e perfino di vincere, di prestare giuramento, di emanare *executive orders*, anche se impossibilitato a muoversi.

continua a pagina 3

IL FATTO L'ex presidente degli Stati Uniti: un nuovo Watergate. Il Fbi nella sua villa apre pure la cassaforte

Carte che scottano Perquisito Trump

Accusato di aver sottratto documenti alla Casa Bianca: rischia condanna e ineleggibilità



GUERRA Parolin: l'impegno del Papa per la pace

Kiev colpisce i russi nella base in Crimea

NELLO SCAVO
Inviato a Mykolaiv

Ogni notte un giaciglio diverso. Ieri, una buca coperta da una botola. Il giorno prima, un capanno degli attrezzi in mezzo a un campo di frumento. Oppure un riparo dietro al canneto sul fiume Bug. Il comandante Kovalenko parla di vita con la speranza di un condannato a morte. Ne è sicuro, il suo nome è nella lista dei sicari russi.

Primopiano a pagina 7

INTERVISTA AL VESCOVO

«Un terzo di Kharkiv è già distrutto Chiesa accanto a chi soffre e si difende»

GIACOMO GAMBASSI
Inviato a Kharkiv

«Eccellenza, non vada... È pericoloso». Se lo sente ripetere spesso il vescovo di Kharkiv...

Primopiano a pagina 6



La polizia davanti alla residenza di Donald Trump / Afp

ELENA MOLINARI
New York

Sono almeno sei le inchieste civili, penali e parlamentari che si stanno stringendo attorno a Donald Trump. Ma ieri la giustizia americana ha fatto un passo senza precedenti: perquisire per ore la residenza privata di un ex presidente Usa. Una mossa che

indica una netta accelerazione in tutte le indagini nelle quali è coinvolto Trump: dall'assalto a Capitol Hill, alle frodi elettorali in Georgia, dai contenziosi con il fisco a New York alle accuse di frode alla sua azienda. Proprio ieri inoltre, un tribunale ha stabilito che dovrà consegnare le sue dichiarazioni dei redditi al Congresso.

Napoletano a pagina 5

PENITENZIARI Parla il giudice di sorveglianza della ragazza morta a Verona

«I suicidi nelle carceri fallimento del sistema»

VIVIANA DALOISO

Ha scritto una lettera, per Donatella. E ha voluto fosse letta ai suoi funerali. «Perché se una giovane di 27 anni si toglie la vita in carcere è un fallimento per tutto il sistema e io mi metto in prima linea». Il giudice di sorveglianza di Verona, Vincenzo Semeraro, spiega ad *Avvenire* che cosa sta succedendo dietro le sbarre, dove nella prima settimana di agosto si sono tolti la vita cinque detenuti.

Cereda nel primopiano a pagina 4

I nostri temi

DON TONINO BELLO

Quella santità che sentiamo sempre vicina

MARCELLO SEMERARO

I santi, possono davvero mancarci? È, don Tonino Bello, davvero un amore perduto? Tra i requisiti necessari per l'avvio di una causa di beatificazione e canonizzazione è dovere del vescovo verificare se, presso il popolo di Dio, il Servo di Dio goda di un'autentica e diffusa fama di santità.

A pagina 3

L'IMPEGNO

Custodire e salvare Terra e umanità

FRANCESCO DEL PIZZO

a pagina 3

MESSNER

Solo progetti sostenibili per le montagne

FRANCESCO DAL MAS

a pagina 12

PARTITI AL VOTO

Le manovre al centro Uniti verso destra o autonomi a sinistra

Primopiano

alle pagine 8 e 9

DOPO IL COVID

Così si ricostruiscono olfatto e gusto perduti

Salinaro a pagina 10

ASSICURAZIONI AUTO

Maxi multa antitrust a Generali e UnipolSai

Pittaluga a pagina 15

Ripartenze

Giorgio Paolucci

Nostalgia d'infinito

A volte siamo così concentrati sull'organizzazione delle cose da fare che ne perdiamo il senso. E così ci ritroviamo privi delle energie necessarie per metterci all'opera, perché abbiamo smarrito il motivo per cui vale la pena impegnarsi. Accade soprattutto a noi occidentali, che ci illudiamo sia sufficiente un buon apparato di tecnologie e un'adeguata dotazione economica perché un'impresa ottenga successo. Ci affanniamo a sistemare ogni minimo particolare, con lo sguardo tutto concentrato sul dettaglio. Non siamo più capaci di alzarlo, lo sguardo, di scrutare

l'orizzonte e di cercare anzitutto il significato di ciò che ci prepariamo a fare. Ci sono di monito le parole di Antoine de Saint Exupéry ne "Il piccolo principe": «Se vuoi costruire una nave, non devi per prima cosa affittarti a chiamare la gente a raccogliere la legna e a preparare gli attrezzi; non distribuire i compiti, non organizzare il lavoro. Ma invece prima risveglia negli uomini la nostalgia del mare lontano e sconfinato. Appena si sarà risvegliata in loro questa sete, si metteranno subito al lavoro per costruire la nave». Impariamo a risvegliare ogni giorno la nostalgia d'infinito che abita nel nostro cuore, troppo spesso schiacciata dalle cose seconde che finiscono per diventare priorità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

CLASSICI

L'eterna modernità del "De rerum natura" di Lucrezio

Mussapi a pagina 18

INTERVISTA

Patrizia Cirulli: «Le mie note per l'Eduardo poeta»

londini a pagina 19

EUROPEI DI NUOTO

Detti: «A Roma cerco il riscatto dopo l'Olimpiade»

Nicolliello a pagina 20





Dopo le elezioni del 25 settembre che eleggeranno **meno parlamentari**, la **Camera non avrà un regolamento per funzionare**. Grazie al Pd che ieri ha bloccato l'intesa



Mercoledì 10 agosto 2022 - Anno 14 - n° 219
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



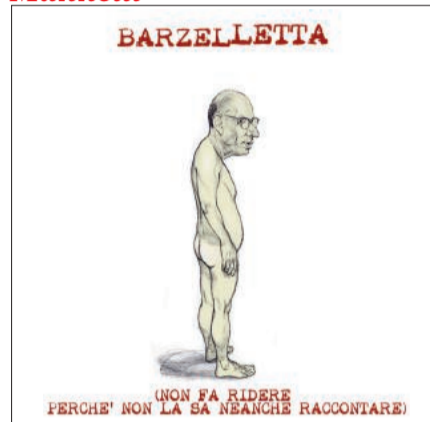
€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

PROGRAMMA DESTRA Sul fisco vince Meloni Flat tax no, autonomia e presidenzialismo sì

■ La mediazione sulla tassa "piatta" partorisce uno sconto minimo. Il vero scambio tra Fratelli d'Italia e Lega è sull'elezione diretta del capo dello Stato e il federalismo, su cui spingono i presidenti del Veneto e della Lombardia

► D'ESPOSITO, PALOMBI E SALVINI A PAG. 6 - 7

Mannelli



(NON FA RIDERE PERCHÉ NON LA SA NEANCHE RACCONTARE)

PER IL QUARTO POLO

I collegi e la lista unica: Calenda e Renzi trattano



► RODANO A PAG. 2 - 3

CARROCCIO IN ROSSO

Effetto Brigandi: bloccati alla Lega 500 mila euro



► VERGINE A PAG. 6 - 7

Palloni gonfiati

► Marco Travaglio

È sempre più difficile distinguere la realtà dai desideri dei padroni dei media. La Corte d'assise d'appello di Palermo motiva l'assoluzione dei carabinieri che trattarono con la mafia e la condanna dei mafiosi che trattarono con lo Stato spiegando con nonchalance che accordarsi *aumma aumma* con Riina dopo la strage di Capaci e financo "allearsi" col "moderato" Provenzano salvandolo dall'arresto sarà magari un'iniziativa "improvvida", ma comunque lecita e "solidaristica", perché mirava a fermare le stragi, e pazienza se viceversa le incoraggiò, le moltiplicò e addirittura come nemico da abbattere Borsellino che, non avvisato dell'eticità della trattativa, si ostinava a indagare. C'era da attendersi una levata di scudi dai tarufi della politica e del giornalismo che meno di un mese fa, il 19 luglio, lacrimavano a nel ricordo dell'amico "Paolo" (mai conosciuto). Invece niente: a parte la lettera di Conte al *Fatto*, non una parola dai politici e dai mafiosi della mutua che un anno fa, al dispositivo della sentenza, ci spiegavano che la trattativa l'avevamo inventata noi. Un silenzio agevolato dai giornaloni che han dedicato alla notizia un articolo il primo giorno, e poi zitti. Del resto c'era ben altra carne al fuoco: i turbamenti di tal Calenda, il noto frequentatore di se stesso che i sondaggi stimano al 2% e da settimane monopolizza giornali, tg e talk come se esistesse davvero. Una patata nata dall'idea malsana che l'Italia sia Twitter, il circoletto onanistico dove si dà retta persino a Riotta e un altro desertificatore di urne come Renzi ha la maggioranza assoluta. Infatti, esplosa nel ridicolo la bolla del patto Calenda-Letta, se ne pompa subito un'altra: quella del patto Calenda-Renzi. Mirabile il sondaggio di Sky: destre al 49,1, centrosinistra al 27,4, M5S all'11 e, fanalino di coda, Azione-Iv al 4,8. Ma per Sky il "Terzo Polo" non sono i terzi, cioè il M5S: sono Calenda&Renzi, quarti e ultimi. Decidono l'ordine chi ha diritto di esistere: non la realtà o l'aritmetica.

Quando i padroni d'Italia persero il santo patrono Matteo nello schianto referendario del 2016, *Repprese* a menarla con Giuliano Pisapia, promosso a nuovo leader del centrosinistra per investitura di De Benedetti (di cui Pisapia era casualmente l'avvocato) e all'insaputa degli italiani, che a stento sapevano chi fosse. Non c'era giorno che i giornaloni lo intervistassero su qualunque tema dello scibile umano, dagli tsunami nei mari del Sud all'estinzione del rinoceronte di Giava. Finché si estinse lui, dasolo. Ora è il momento di Calenda, ma bisogna già prepararsi al prossimo, perché le bolle mediatiche durano sempre meno: basta distrarci un attimo e ce lo troviamo come segnalibro dell'Agenda Draghi, al posto della stella alpina essiccata.

I SONDAGGISTI A MELONI&C. QUASI TUTTI I COLLEGI. MODERATI: PIÙ LEADER CHE VOTI

Destre pigliatutto, Centro sparito, M5S in crescita



L'“EFFETTO CALENDÀ”

L'ADDIO DI AZIONE TOGLIE AL PD ALMENO 29 SEGGI. CONTE PUÒ SALIRE PERCHÈ VA DA SOLO CONTRO TUTTI

► CALAPÀ, GIARELLI E SORRENTINO A PAG. 4 - 5

NEGLI STUDI TIVÙ È SCOMPARSA LA REALTÀ

I talk show vanno sulla luna: spazio solo agli 'ego-centristi', tutto il resto non c'è

► A PAG. 3

► PIF E LA TRATTATIVA

“Legalizzare la mafia è la nuova etica”

► Marco Lillo

Pierfrancesco Diliberto, in arte Pif, ha letto le motivazioni della sentenza di assoluzione in Appello del processo Trattativa e ha scritto un tweet molto critico e autoironico.

SEGUE A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Ma il Pd saprà opporsi? a pag. 3
- Gomez Perché Conte può farcela a pag. 11
- D'Agostino Draghi presidenzialista a pag. 11
- Corrias Crosetto dalla Dc a Giorgia a pag. 16
- Robecchi Sono elezioni o un Tso? a pag. 11
- Mannucci Olivia e i gialli di Grease a pag. 17

ESPLOSIONE IN CRIMEA

“Arriva a Kiev solo il 30% delle armi”

► GRAMAGLIA E IACCARINO A PAG. 8 - 9

LITE CON L'ISPETTORATO

Jova Beach, multa di 87 mila euro per lavoro in nero

► DELLA SALA A PAG. 12

La cattiveria

Vittorio Sgarbi, multato in Svizzera, dichiara di non volerci tornare mai più. Dite che potrebbe essere la soluzione?

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

L'ALTRA ONDATA

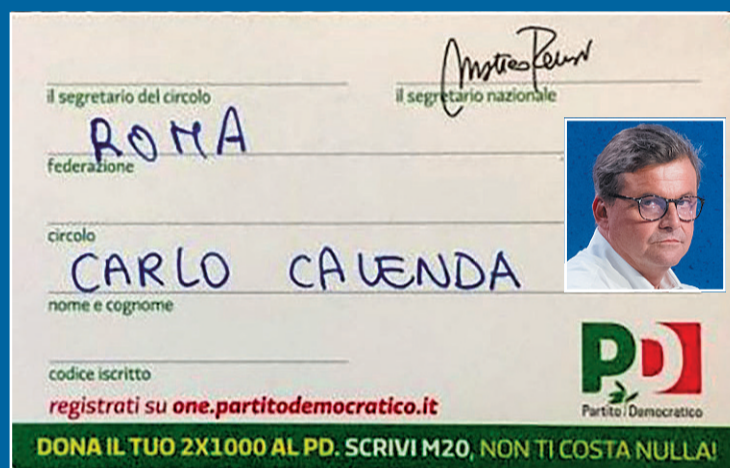
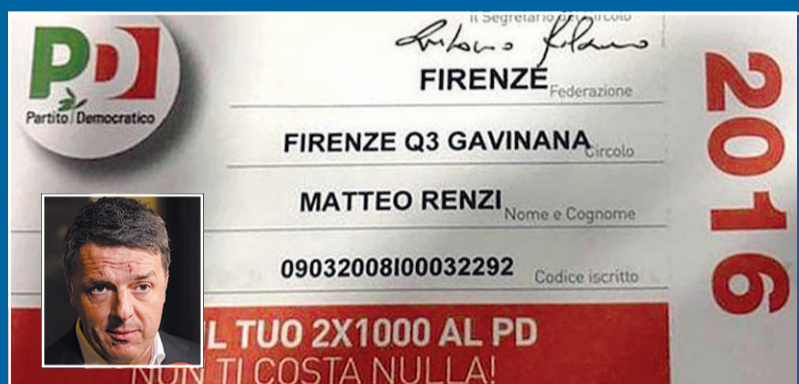
Caldo da record: + 15 mila morti in 2 mesi e mezzo

► A PAG. 14



Calenda e Renzi Non fatevi fregare Questi sono del Pd

Carlo e Matteo pronti a creare una lista con la Carfagna candidata premier I moderati non abbochino al bluff: l'obiettivo è governare con Letta



Le tessere Pd di Calenda e Renzi

ALESSANDRO SALLUSTI

Stanno facendo un filo spietato agli elettori del Centrodestra sperando cadano nel trappolone. Perché Calenda e Renzi sono il gatto e la volpe della sinistra italiana, hanno in tasca la tessera del Pd, partito di cui uno è tuttora europarlamentare e l'altro ne è stato addirittura segretario. Certi amori non nascono per caso, loro due sono quella tessera lì anche se per confondere le acque oggi ne esibiscono un'altra meno ostica ai moderati.

Il gatto e la volpe, come nella famosa favola di Pinocchio, dove il gatto si finge cieco per aver studiato troppo, così come la volpe si finge zoppa per il medesimo motivo e che nell'immaginario collettivo sono divenuti gli imbroglioni e i falsi amici per antonomasia. O anche come "Il gatto e la volpe" canzone di successo di Edoardo Bennato di quasi cinquant'anni fa che sembra scritta oggi per raccontare la favola di Calenda e Renzi a caccia di voti altrui: "Quanta fretta, ma dove corri, dove vai / Se ci ascolti per un momento, capirai / Lui è il gatto, ed io la volpe, siamo in società / Di noi tu puoi fidarti / Puoi parlarci dei tuoi problemi / È una ditta specializzata, fai un contratto e vedrai / Che non ti pentirai". Già, per citare ancora Bennato "non vedi che è un vero affare, non capita tutti i giorni di avere due consulenti, due impresari che si fanno in quattro per te" e che odiano - aggiungiamo noi - tutto ciò che sa di non sinistra anche se in questi giorni recitano la parte di bravi liberali che solo per caso erano finiti nella compagnia sbagliata.

So bene che ci sono elettori di Centrodestra tentati dal presunto nuovo che avanza, e pure che alcune loro idee appaiono compatibili con una cultura liberale. Ma c'è un problema non da poco che sfugge ai più: per loro scelta il Gatto e la Volpe non potranno che allearsi in un ipotetico governo alternativo a quello del Centrodestra con la sinistra e quindi addio ai buoni propositi, loro due avranno ciò che cercano - poltrone e potere - e i gonzi che li hanno sostenuti resteranno con in mano un pugno di mosche. Date retta a Bennato: "Dacci solo quattro monete e ti iscriviamo al concorso per la celebrità", che ovviamente, trattandosi di due truffatori, non esisteva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RENATO FARINA → a pagina 2

L'infantilismo rosso

La sinistra non è un polo ma un pollaio

VITTORIO FELTRI → a pagina 7

Come cambiano i collegi

Adesso Azione crolla nei sondaggi e finisce al 2%

CARIOTI e GONZATO → alle pagine 4-5

L'accozzaglia c'è ma non si dice

I dem ammettono Dopo il voto accordo con M5S

FRANCESCO STORACE → a pagina 3

Nessuno ne parla più

Non portano voti: i partiti scordano Ucraina e Covid

PIETRO SENALDI → a pagina 8



DIARIO D'ESTATE di MAURIZIO COSTANZO

È abbastanza incredibile. Il titolo potrebbe essere "Ho pescato un sub". Infatti, un sub di 60 anni, disperso nel mare del Salento è stato ritrovato vivo e vegeto dopo aver trascorso una notte in mare aperto. Ha 60 anni, ripeto, ma è in buone condizioni. Ci piacerebbe sapere da lui come ha trascorso tutto quel tempo in acqua. La verità è che bisognerebbe fare un libro sulla memoria dei sub, i quali appaiono persino restii a raccontare quello che vedono o vivono sott'acqua.



VILLASIMUS
Gruppo Immobiliare privato
vende unità panoramiche
a 100 metri dal mare
composte da due camere,
soggiorno cottura, bagno, veranda,
giardino o terrazza. Mutuabili.
Tel.3517970601

Morto ieri a 103 anni Se il bombarolo di via Rasella diventa eroe

CLAUDIO SINISCALCHI

La morte del partigiano Mario Fiorentini, alla bella età di 103 anni, riporta ad una pagina dolorosa della guerra in Italia tra il 1943 e il 1945. L'attentato di via Rasella a Roma. Partiamo dai fatti. La città di Roma, dopo l'8 settembre 1943, è stata dichiarata aperta. Si fa per dire! È occupata militarmente dai tedeschi. (...)

segue → a pagina 13

Lezione a Bologna

All'università arriva il corso contro Libero

MASSIMO SANVITO

Già che c'erano, perché non hanno dato appuntamento agli studenti direttamente in uno qualsiasi dei centri sociali disseminati per la città più rossa d'Italia? Perché non hanno messo alla lavagna un esponente di Potere al Popolo? Perché non hanno stampato la falce il martello (...)

segue → a pagina 12

Parla Silvio Garattini

«A 93 anni curo i mutilati in Kurdistan»

FRANCESCA D'ANGELO

La prima domanda di quest'intervista altro non è che la versione diplomatica del celebre: «Ma cosa fai alla tua età?». Non capita infatti tutti i giorni di vedere un blasonato ricercatore scientifico - quindi un accademico, mica Bear Grylls - partire per il Kurdistan iracheno, alla veneranda età di 93 anni. Eppure è quello (...)

segue → a pagina 17

Le tasse di tizio

Libero
in 3 minuti



INQUADRA E ASCOLTA GRATUITAMENTE IL PODCAST

20810
9 477039 11699015

CENTRI DENTISTICI
PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CENTRI DENTISTICI
PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

Mercoledì 10 agosto 2022
Anno LXXVIII - Numero 219 - € 1,20
San Lorenzo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **DAVIDE VECCHI**
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

CENTRODESTRA VERSO IL CAPPOTTO

Torna a casa Letta

Simulazione choc nei collegi
Al Senato il Pd vince solo a Pisa
città del suo segretario

Il flop del patto con Calenda
apre il congresso Dem
Bonaccini scalda i motori

Sondaggi neri per Azione
Così il leader si prepara
a chiedere aiuto a Renzi

Mobilità

App inservibili per chi va in bus
Strumenti Atac inutili
Non segnalano né orari né percorsi

Zanchi a pagina 23

Scuola

Cento milioni sui plessi romani
Ripartite le risorse Pnrr
Gran parte dei fondi per digitale e wireless

Conti a pagina 22

Primavalle

Presi i rapinatori di tabaccherie
Giravano in scooter
Arrestati due italiani dopo quattro colpi

Sereni a pagina 26

Tiburtina

Dai lavori spunta il ponte imperiale
In blocchi di travertino
Serviva ad attraversare il Fosso di Pratolungo



Mariani a pagina 24

Il Tempo di Oshø

Di Battista ripudia Grillo «Padre padrone, con lui non ci sto più»



Solimene a pagina 6

Il Riesame revoca gli arresti domiciliari a Tintari accusata di reati contro la Pa In libertà l'ex sindaca di Terracina

Foro Italo

Domani al via gli Europei
A caccia di trofei 102 azzurri

Schito a pagina 18

... Torna in libertà l'ex sindaca di Terracina Roberta Tintari. Dallo scorso 19 luglio l'esponente di Fratelli d'Italia era agli arresti domiciliari per reati contro la pubblica amministrazione. I giudici del tribunale del Riesame, accogliendo l'istanza dei difensori, hanno disposto la misura dell'obbligo di firma.

Bruni a pagina 10

... La simulazione sul voto nei collegi elettorali manda in fibrillazione il centrosinistra. Secondo le stime il Pd passerebbe solo nel collegio di Pisa, la città natale del segretario. È un effetto della gestione scriteriata della costruzione dell'alleanza con Calenda che ha ridotto ulteriormente le chance di arginare il cappotto alle urne da parte del centrodestra. Così è partito il processo a Letta da parte dei suoi, con Bonaccini che scalda i motori per sostituirlo. Intanto sondaggi neri spingono il leader di Azione a cercare l'accordo con Renzi.

Di Mario alle pagine 2 e 3

Ritratto elettorale

La Russa in campo da 50 anni senza peli sulla lingua

Querques a pagina 4

**Accordo tra Meloni, Salvini e Berlusconi
Intesa sulla flat tax al 15% fino a 100mila euro**

a pagina 5

**Canzoni in spiaggia
Elodie e «ditta» Fedez si contendono l'estate dei tormentoni**



Finamore a pagina 15

COMMENTI

- **MAZZONI**
Lettera a un leader di un partito mai nato
- **PEDRIZZI**
Il centrodestra non disperda le sue eccellenze
- **MAGRO**
Tanti dimaiani non gli credono più

a pagina 9

SODDISFATTI O RIMBORSATI

PROVA PROSTAMOL PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE!

E NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. Iniziativa "PROSTAMOL Soddissfatti o Rimborsati" valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (G.D.O.), nei Corner della G.D.O. e nelle farmacie online. Conserva il documento d'acquisto. Puoi richiedere solo n.1 rimborso, fino ad un massimo di 24,10 €. Prodotti coinvolti e Termini e Condizioni su www.prostamol-soddissfattiorimborsati.it

Il diario

di Maurizio Costanzo



È abbastanza incredibile. Il titolo potrebbe essere «Ho pescato un sub». Infatti, un sub di 60 anni, disperso nel mare del Salento è stato ritrovato vivo e vegeto dopo aver trascorso una notte in mare aperto. Ha 60 anni, ripeto, ma è in buone condizioni. Ci piacerebbe sapere da lui come ha trascorso tutto quel tempo in acqua. La verità è che bisognerebbe fare un libro sulla memoria dei sub, i quali appaiono persino restii a raccontare quello che vedono o vivono sott'acqua.

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 10 agosto 2022
1,70 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Da Prato alla Versilia monta la protesta

Scatta il piano anti caos per i pronto soccorso Stop barellati e attese

De Biase e Mannocchi alle pagine 12 e 13



Alle porte di Firenze

Mobilizzazione contro il locale dopo la violenza

Plastina a pagina 16



Nei collegi ora il centrodestra dilaga

La mappa elaborata dall'Istituto Cattaneo Dopo la rottura tra Azione e Pd, il centrosinistra perde altri 19 seggi alla Camera e 9 al Senato Calenda e Renzi, intesa vicina. **Intervista alla Gelmini** «Così colmiamo il vuoto lasciato da Forza Italia». Di Battista rompe con Grillo Servizi da p. 2 a p. 7

Gli equilibri dopo il voto

La scommessa del Terzo polo

Pierfrancesco De Robertis

La gente premia sempre chi costruisce e quindi non c'è da sorprendersi se i primi sondaggi dopo la rottura con Letta penalizzano Calenda.

A pagina 4

Suicidi e scuse di un magistrato

Se il carcere è un fallimento

Davide Allegranti

«**S**e in carcere muore una ragazza di 27 anni così come è morta Donatella, significa che tutto il sistema ha fallito. E io ho fallito, sicuramente...».

A pagina 12

WILLIAMS PRONTA A LASCIARE IL TENNIS: «FARÒ SOLO LA MAMMA»



Serena Williams, 40 anni, con la figlia Alexis Olympia, 4 anni

STO SERENA

Jannello a pagina 13

DALLE CITTÀ

Firenze

Migliaia di interventi ogni giorno Il nostro reportage sulla centrale 112

Baldi in Cronaca

Firenze

Truffe agli anziani con la scusa del bebè Catturata la banda

Brogioni in Cronaca

OGGI IN REGALO

SPECIALE CITTÀ FUTURE



LA NAZIONE ovunque ti trovi

Inquadra il Qr Code, inserisci il tuo numero di cellulare e riceverai un SMS con le istruzioni per acquistare il quotidiano a un prezzo speciale



Milano, pirata senza patente

Bimbo in bici travolto e ucciso

Vazzana a pagina 11



A caccia delle carte segrete

L'Fbi nel feudo di Trump

Pioli e commento di De Carlo a p. 9

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE



SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



INTERVISTA A SILVIO BERLUSCONI

«La Cina ora è un pericolo Renzi e Calenda commedianti»

Il leader di Forza Italia a 360 gradi: «Il Pd è alleato con gli anti Nato. Votare noi rafforza il profilo moderato, centrista e atlantista della coalizione»

SCONTRO AL CENTRO

di **Augusto Minzolini**

Le battaglie come le guerre, da che mondo è mondo, si vincono sulla linea del fronte, su quel fazzoletto di terra che divide due eserciti o sul confine che separa due Paesi. È la conquista o la perdita di un pezzo di territorio che determina la vittoria o la sconfitta. Questo vale pure in politica. Ora se prenderà corpo il cosiddetto terzo polo, cioè l'alleanza tra Carlo Calenda e Matteo Renzi, la sottile linea rossa, la zona nevralgica, sarà quella parte di elettorato moderato conteso tra il nuovo soggetto e il centro-destra. Enrico Letta, infatti, rischia di diventare un comprimario di queste elezioni, si è infilato in una ridotta di sinistra all'insegna di un comitato di liberazione anacronistico contro la destra. Roba del secolo scorso. Un errore che più trascorrono le settimane di questa campagna elettorale e più appare madornale, al punto che forse davvero la teoria del «voto utile», o meglio «inutile», può essere applicata al Pd: visto l'esito a questo punto quasi scontato delle urne dare il proprio consenso al «campo pseudo largo» di Letta può apparire addirittura uno spreco.

Sul terzo polo il discorso è un pochino più complicato. È evidente che la gestazione della nuova creatura della politica italiana è stata contraddittoria e pressappochista. Renzi ha fatto il suo, ma paga gli sbagli e le contraddizioni del passato. Calenda, invece, ha sommato talmente tanti errori nell'ultima settimana da far apparire il suo nuovo partner - se il matrimonio sarà celebrato - un campione di coerenza. Il bacio a Letta e poi, tre giorni dopo, il divorzio gli hanno appiccicato addosso l'immagine dell'inaffidabile e hanno dimostrato che in fondo in fondo nel dopo elezioni il suo cuore batte ancora a sinistra. Detto questo, la riduzione del numero dei parlamentari che ha fatto crescere il numero di quelli in cerca d'autore pure nel centro-destra, cioè pronti ad accasarsi con altri per aver un posto al sole assicurato (da Maria Stella Gelmini a Mara Carfagna, a Gabriele Albertini); ed ancora una domanda di serietà e moderatismo dopo l'ubriacatura grillina che privilegia le nuove offerte; ed infine l'ombra di Draghi, di cui Calenda e Renzi sono accolti, danno ossigeno al nuovo soggetto.

Diciamo subito che il centro-destra non corre rischi ma con una legge elettorale come l'attuale, che ha i meccanismi del flipper, non si può mai dire. Ecco perché una coalizione seria di fronte al nuovo attore che sta entrando sulla scena, dovrebbe presidiare il suo elettorato moderato. È un elemento strategico di non poco conto in queste elezioni. Perché a questo punto l'unica incognita - sul piano teorico - è se il terzo polo attirerà su di sé una quota dell'elettorato centrista tale da rendere meno chiara la vittoria del centrodestra. Un rischio che la coalizione potrà scongiurare solo se valorizzerà (nei temi programmatici come nelle candidature) l'unica forza del centro-destra che ha rapporti naturali con quell'elettorato, cioè Forza Italia. Non si tratta solo di una questione di numeri: Forza Italia, i suoi alleati possono dire ciò che vogliono, con la sua presenza nel Ppe, con il suo profilo europeista e moderato, svolge ancora un ruolo di garante del centro-destra in Europa e Oltreoceano. Se si indebolisse, se la sfida al centro non fosse raccolta con attenzione, i primi a farne le spese - sembra un paradosso - potrebbero essere proprio Salvini e la Meloni.

di **Augusto Minzolini**

■ In un'intervista al *Giornale* Silvio Berlusconi va all'attacco: «Il Pd è alleato degli anti Nato ed è un errore sottovalutare l'espansionismo cinese». Quanto a Renzi e Calenda «sono dei commedianti».

alle pagine **2 e 3**



IMPEGNO L'ex premier e leader di Forza Italia Silvio Berlusconi

STRAFALCIONE STORICO

La gaffe del maestrino Travaglio

di **Alessandro Gnocchi** a pagina **8**

IL DURO ATTACCO A GRILLO

Il parricidio di Di Battista

di **Francesco Maria Del Vigo** a pagina **9**

DILETTANTI ALLO SBARAGLIO

L'estate dei candidati assurdi

di **Massimiliano Parente** a pagina **10**

GRANDI MANOVRE NEL CENTROSINISTRA

Iv-Azione sempre più vicini E Bonaccini «sogna» il Pd

Di **Feo e Manti**

■ Proseguono i contatti tra Italia Viva e Azione per la costituzione di un'alleanza al centro. «C'è una discussione, stiamo integrando due corpi. Ma l'accordo non c'è ancora», ribadisce Carlo Calenda. Intanto nel Pd cresce l'attivismo del governatore Bonaccini.

servizi da pagina **6** a pagina **9**

L'INTERVENTO DELL'EX 55

«Ora basta gridare al fascismo»

di **Dino Giarrusso**

a pagina **9**

«AVREI POTUTO FARE DI PIÙ»

Suicida in cella, mea culpa del giudice

Fazzo a pagina **11**

DA DOMANI IL VOLUME IN VENDITA COL «GIORNALE»

Quel capitano blasfemo che giocava con il diavolo

di **Emilio Salgari**

■ «Sono vissuto in un'epoca in cui si credeva alla comparsa dei vascelli fantasma, agli esorcismi per calmare le tempeste o per sciogliere le grandi trombe marine, alle sirene che venivano a cantare sotto la poppa delle navi attirando gli incauti marinai...»

alle pagine **24-25**

ANNUNCIA IL RITIRO

L'ultimo smash della regina Serena Williams

Marco Lombardo

a pagina **29**

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE



SCOPRI SUBITO
I TUOI MOMENTI DI
BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoinmomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

MA LUI SI RIBELLA

L'Fbi da Trump Sequestrate le carte segrete



Licenti e Robecco

alle pagine **12-13**

LA SCIENZA

Seguardare mari e cascate fa bene a cuore e cervello

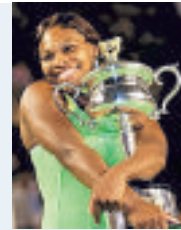
EUGENIA TOGNOTTI - PAGINA 22



LA SOCIETÀ

L'amore Celentano-Mori nell'estate degli addii vip

PAOLA ITALIANO - PAGINA 33



LO SPORT

Serena Williams si ritira il tennis senza regina pop

SEMERARO E STANCANELLI - PAGINE 24-25



www.acquaeva.it

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 10 AGOSTO 2022



www.acquaeva.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.219 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

QUASI FATTO L'ACCORDO CON ITALIA VIVA: IL NODO DEL SIMBOLO. LEADERSHIP, L'IPOTESI DI UN TICKET CARFAGNA-BONETTI

Calenda: "Terzo polo con Renzi"

Parla il leader di Azione: dopo il voto maggioranza Ursula con Draghi premier. Letta: stipendi più alti ai prof

IL COMMENTO

IL PICCOLO CENTRO E IL DOPPIO FORNO

FRANCESCA SCHIANCHI

Oggi dovrebbe essere la giornata della scelta. «Se Calenda ci sta, noi ci siamo», ripeteva ancora ieri il fondatore di Italia Viva, Matteo Renzi. - PAGINA 29



CARLO BERTINI, LUCA BOTTURA
NICCOLO' CARRATELLI
ILARIO LOMBARDO

«Il terzo polo sarà un argine anti-destra. Con Matteo Renzi ci sarà un patto». Nell'intervista con il direttore de La Stampa, Massimo Giannini, per la trasmissione "30 minuti al Massimo", Carlo Calenda parla dello scenario futuro e torna sulla rottura con Letta: «Enrico ha fatto una cavolata». Nella coalizione di centro resta il nodo del simbolo. Per la leadership ipotesi ticket Carfagna-Bonetti. - PAGINE 2-11

LETTERE SULL'ECONOMIA

PERCHÉ LA FLAT TAX CONDANNA I GIOVANI

NICOLA ZINGARETTI

Caro direttore, gli italiani chiedono giustizia sociale, sviluppo sostenibile e lavoro, dignità e speranza. La lotta alle disuguaglianze e la crescita diffusa dovrebbero essere la stella polare della politica. - PAGINE 6-7

LE BANCHE E I TASSI NELL'ITALIA FERMA

ANTONIO PATUELLI

Caro direttore, fra le tante preoccupazioni economiche per il prossimo autunno e inverno è diffusa anche quella sull'avvenuta crescita dei tassi d'interesse decisi dalle banche centrali. - PAGINA 26

LA POLEMICA

LA VERA MARCINELLE CHE MELONI IGNORA

GIOVANNI DE LUNA

Il passato deve passare e in questa campagna elettorale la storia deve essere lasciata da parte. Se si polemizza con la leader di Fdi, Giorgia Meloni, lo si fa nel nome del presente e del suo programma di oggi. A vanificare queste raccomandazioni è la stessa Giorgia Meloni che ripropone il passato quasi fosse una sua ossessione. - PAGINA 29



IL PERSONAGGIO

SE PER DI BATTISTA NESSUNO VALE LUI

MASSIMILIANO PANARARI

Più Catilinarie che parlamentarie. Almeno a giudicare dalla requisitoria del «Dibba furioso» nel video con cui ha illustrato le motivazioni della sua mancata candidatura. E, nella fattispecie, si tratta, ancora più appropriatamente, di «Grillarie», dato che Di Battista ha indirizzato il suo J'accuse innanzitutto contro il Co-fondatore. - PAGINA 8



IL CALCIATORE POSTA LE FOTO DEI BAMBINI MORTI NEI RAID: ALLAH PROTEGGA IL POPOLO PALESTINESE

Gaza, le lacrime di Pogba

GIULIA ZONCA



LAURENCE GRIFFITHS/AP

Paul Pogba non ha mai avuto paura di mostrare bandiere, lui stesso potrebbe definirsi così, nome di un calcio ancora ribelle e indipendente, talento che a volte non ha reso al meglio anche perché fuori dal sistema. Oggi, rientrato alla Ju-



ve dopo sei anni al Manchester United, torna a sostenere la causa di Gaza. Idealmente sventola di nuovo i colori della Palestina, come ha fatto davvero, in campo, nel maggio del 2019 e posta le foto dei bambini morti nei raid. - PAGINE 18-19

L'ITALIA AL VOTO

Gli operai di Del Vecchio abbandonano i partiti "La politica era solo lui"

PAOLO GRISERI



La Meloni qui? «Certo, prenderà voti perché è la novità. Ma, stia ad ascoltarmi: quello di Agordo non è un elettore arrabbiato». - PAGINE 12-13

GLI STATI UNITI

Trump, il blitz Fbi e il nuovo Watergate

ALBERTO SIMONI



«Littera scripta manent» è il motto dei National Archives e ricorda a chi ha occupato la Casa Bianca che il potere negli Usa resta in mano al popolo. - PAGINE 14-15

L'UCRAINA

Il ricatto nucleare ultima arma di Putin

DOMENICO QUIRICO



Siamo dunque giunti in Ucraina al fosco capitolo del ricatto atomico o del terrorismo nucleare? - PAGINA 17

BUONGIORNO

Poiché bisogna sempre andare oltre i pregiudizi, confesso di essermi guardato dal primo all'ultimo i diciassette minuti del video in cui Alessandro Di Battista, dolente, annuncia di non candidarsi coi Cinque stelle. E confesso di essermi rimasto colpito. Dal tono, innanzitutto, amareggiato ma non rancoroso, dagli occhi malinconici e forse umidi, da un sorriso afflitto, che poi è il sorriso di chi è disilluso solo in parte, e ci crede ancora: non condivido le sue battaglie, ma lui continuerà a combatterle, da fuori, rivendicando una diversità, una purezza, nobilitandole con la sua tenacia e non col denaro pubblico, e impone di riflettere sulla libertà di chi non ha vincoli né con le leadership né con le istituzioni. Dentro non può più combatterle perché sono le stesse di cinque, di dieci anni fa, e il Movimento

Oltre i pregiudizi

MATTIA FELTRI

è cambiato, non le combatte più, ha attraversato una lunga stagione di governo ed è intriso di nuove logiche parlamentari. Non può combatterle con Beppe Grillo, perché non ha condiviso la conduzione ipocrita del partito, con leader creati in laboratorio e imposti con l'inganno, non ha condiviso l'alleanza strutturale con il Partito democratico, il grande nemico da cui ci si è fatti spopolare, né ha condiviso l'orgia del governo Draghi, il governo della finanza e delle banche. Ha ringraziato Grillo, di tutto, affettuosamente, ma l'affetto impone la sincerità e lui, sinceramente, non si fida più di Grillo, non vuole più stare sotto Grillo, addio Grillo. Bè, non so se dopo i diciassette minuti di video ho superato tutti i miei pregiudizi, ma una cosa mi sento di dirla: ganzo questo Grillo! —

NOBIS ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE!

www.nobis.it



PER SETTIMANE STAMPA E TV CI HANNO PROPINATO IL NULLA

CALENDA GONFIATO: VALE SOLO IL 2%

Che vada con il Pd o corra da solo, il fondatore di Azione ha voti inversamente proporzionali al suo ego e alla sua arroganza. Sotto la soglia anche Renzi, mentre la supera Paragone di cui non parla nessuno. Ma i giornalisti italiani vivono di strani innamoramenti *Il centrodestra è dato al 48%. E trova l'intesa sull'introduzione della flat tax in cinque anni*

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Per alcune settimane l'Italia è rimasta in attesa che Carlo Calenda decidesse se alle prossime elezioni lo si sarebbe notato di più qualora si fosse alleato con il Pd oppure se la visibilità sarebbe stata maggiore in caso avesse optato per una corsa in solitaria. Articoli, commenti, appelli dell'establishment cultural-politico: la scelta del fondatore di Azione per giorni ha tenuto banco, riempiendo le pagine dei giornali di dotte analisi sugli effetti che tale decisione avrebbe potuto provocare sul futuro del Paese. Alla fine, come è noto, il Churchill dei Parioli, autonominatosi interprete unico dell'Agenda Draghi, ha preferito rompere con il Pd per allearsi, forse, con Italia viva di Matteo Renzi. (...)

segue a pagina 3
SARINA BIRAGHI
e **CARLO TARALLO**
alle pagine 3 e 4

«PANORAMA» INTERVISTA LA MELONI

«Con me premier famiglie, donne e bambini saranno più tutelati»

FRANCESCO BORGONOVO a pagina 5



I DATI DI BANKITALIA

Con il governo Draghi la fuga dei capitali è aumentata

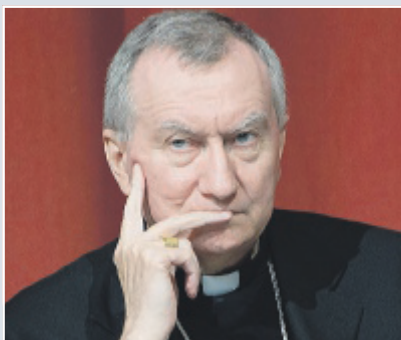
di GIUSEPPE LITURRI



■ Negli ultimi mesi i flussi di denaro da e verso l'estero hanno visto movimenti così ampi da essere paragonabili a quelli della crisi dello spread del 2011-2012 o del lockdown di marzo 2020. Da maggio, per poi proseguire con maggiore intensità a giugno e luglio, quindi molte settimane prima che Mario Draghi desse le dimissioni, il denaro dei residenti e quello dei non residenti ha preso un'unica direzione: l'estero. I primi esportano, i secondi rimpatriano. (...)

segue a pagina 7

PAROLIN SU «LIMES»



«Il Papa non può essere il cappellano dell'Occidente»

CARACCIOLO e GALLONE a pagina 17

Trump perquisito dall'Fbi, l'America trema

Irruzione in casa alla ricerca di documenti che avrebbe portato via dalla Casa Bianca senza permesso Lui: «Un attacco alla mia candidatura». Aumentano le tensioni esplose dopo la sentenza sull'aborto

di DANIELE CAPEZZONE
e STEFANO GRAZIOSI

■ Clamorosa perquisizione da parte dell'Fbi nella residenza in Florida di Donald Trump. Secondo le indiscrezioni, sarebbe accusato di detenere illegalmente documenti portati via dalla Casa Bianca alla fine del suo mandato. Lui si difende e attacca: «È una persecuzione politica. Vogliono evitare che mi ricandidi». Tuttavia, l'operazione potrebbe essere invece un assist al tycoon e al Parti-

to repubblicano. La perquisizione, in piena campagna elettorale in vista delle elezioni di mid term di novembre, può far guadagnare consensi all'Elefantino e convincere The Donald a candidarsi ufficialmente per le elezioni presidenziali del 2024. Ma intanto, la tensione negli Usa sale. La demonizzazione di Trump alimenta le fratture tra i cittadini e polarizza l'elettorato, dopo le già forti tensioni registrate in seguito alla sentenza sull'aborto.

alle pagine 12 e 13

IL REPORT 2021 DEL DIPARTIMENTO DI STATO

Altro che baluardo di democrazia, per gli Usa l'Ucraina è un buco nero di abusi e illegalità

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Il 4 agosto, Amnesty International ha pubblicato un rapporto sul conflitto in Ucraina che ha suscitato polemiche in mezzo mondo. Il documento era significativamente intitolato

Le tattiche di guerra ucraine mettono a rischio la popolazione civile, e sostanzialmente accusava l'esercito ucraino di usare i civili come «scudi umani», commettendo così «violazioni del diritto bellico». L'uscita del report ha provocato una reazione indignata delle autorità di Kiev, e le (...)

segue a pagina 15

NEI REPORT AMERICANI MIOCARDITI E MORTI. E NEL PAESE SCANDINAVO BASTA INIEZIONI A UNDER 18

La Danimarca ferma la vaccinazione dei minori

OLTRE 10.000 L'ANNO

In Canada è boom di eutanasi. Una su cinque per solitudine

FABRIZIO CANNONE
a pagina 19

di ALESSANDRO RICO



■ Dal primo settembre, in Danimarca, stop totale ai vaccini per i minori. Negli Usa, i report del Vaers continuano a trasmettere dati allarmanti sugli effetti avversi (decessi inclusi). I Cdc sono costretti ad ammettere di aver mentito sull'assenza di relazioni riguardanti le miocarditi. E in Italia? Tutto tace.

a pagina 11

NOTTE DI SAN LORENZO

Le stelle custodiscono il mito e la cura alle ferite dell'anima

di MARCELLO VENEZIANI



■ Come si diventa filosofi da bambini? Guardando le stelle. Era una sera d'estate e noi bambini passeggiavamo davanti ai grandi in campagna, a poca distanza dal mare, quando scoprimmo in cielo un arazzo grandioso di stelle. Alla meraviglia di quello spettacolo che a casa, in città, non (...)

segue a pagina 21

GETURHOTELS®
... L'ospite in primo piano
www.geturhotels.com

FATTI

La chiesa resta immobile e non guida i fedeli alle scelte di voto

FRANCESCO PELOSO a pagina 5

ANALISI

Il leader di Azione è lo specchio della politica dell'irresponsabilità

CHRISTIAN RAIMO a pagina 9

IDEE

Serena Williams dice addio al tennis. È già la più grande di sempre

FEDERICO FERRERO a pagina 15

L'AGENDA DRAGHI E LE ALTRE

La disfida delle agende di fronte agli elettori

GIANFRANCO PASQUINO
accademico dei Lincei

Le coalizioni (elettorali, politiche, di governo) si fanno fra contraenti che si fidano, su programmi concordati, per obiettivi condivisibili e condivisi. La pessima legge elettorale Rosato obbliga a fare tutte le coalizioni immaginabili sotto forma di accozzaglie e ammucchiate e le premia. L'omogeneità iniziale è auspicabile, ma non necessariamente utile quando il problema consiste nell'attrarre il maggior numero di elettori. Ripetutamente Carlo Calenda ha affermato che l'agenda Draghi, ovvero quanto impostato e lasciato in eredità dal presidente del Consiglio uscente, è il suo programma, la sua agenda. Molto generosamente, se Draghi non potrà essere richiamato, Calenda si è messo a disposizione per guidare il prossimo governo. Poi, però, ha dimostrato di non avere quel coraggio che costituisce una virtù politica per eccellenza rifiutandosi di fare parte di una coalizione che includa Fratoianni (e Bonelli) poiché il leader di Sinistra italiana ha votato 56 volte contro la fiducia a Draghi, poi anche pervicacemente contro l'adesione di Finlandia e Svezia alla Nato. Calenda ha, dunque, avuto paura che nel campo largo di Enrico Letta le sue idee, la sua interpretazione dell'agenda Draghi sarebbero state sconfitte dalle idee di Fratoianni e Bonelli. Di conseguenza, è logico dedurre che ritiene, o spera, che la sua agenda troverà maggiore spazio se corre da solo o, a giudicare da ipotesi che circolano, in coalizione con Renzi (più affidabile di Letta?). Un'agenda elettorale, politica, di governo è destinata a camminare sulle gambe dei suoi portatori. Farà molta più strada se i portatori sono numerosi e autorevoli. Un embrione di "terzo polo" non soddisfa questa esigenza che, al contrario di quel che sembra avere in mente Letta, può essere conseguita candidando nei collegi uninominali tutte le personalità più autorevoli del Partito democratico, di +Europa, di Sinistra italiana e dei Verdi. In quei collegi i candidati dispiegheranno la loro forza propulsiva con l'obiettivo di attrarre e convincere quei molti elettori indecisi persino se votare. In coalizione Calenda avrebbe potuto dimostrare di stare selezionando o di avere già un pacchetto di classe dirigente nuova, all'altezza della sfida. Infine, già di per sé un'agenda di governo contiene una presa di distanza e una critica a tutte le proposte diverse e alternative, più o meno coerentemente impacchettate. Non vedo grande coerenza in molte proposte e posizioni della destra. Sarà importante per Letta e, se lo vorrà, per Calenda ricorrere puntualmente e puntigliosamente a quanto hanno messo nelle rispettive agende per marcare le distanze dalla destra e l'originalità di quanto promettono. Questo è il modo migliore per sanare lo strappo di Calenda e per consentire agli elettori di pronunciarsi a ragion, pardon, ad agenda veduta.

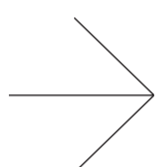
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TERZO POLO

Lo show finale di Calenda che torna in ginocchio da Renzi

L'ex ministro ci ripensa e non raccoglie le firme: giura di avere l'esenzione ma per il Pd non è vero. Intanto tratta con Italia viva su posti e leadership. C'è anche il simbolo che va presentato entro domenica

DANIELA PREZIOSI
ROMA



Si può bluffare qualche volta con qualcuno e farla franca. Ma non si può bluffare sempre e con tutti. Ieri, a metà del pomeriggio, Carlo Calenda ha ammesso in diretta sul sito del quotidiano La Stampa che sta trattando con Matteo Renzi, che l'accordo non c'è ancora ma che ci stanno lavorando. Un incontro c'è stato lunedì pomeriggio. Ieri no, ma in

serata arrivano conferme informali: il sì c'è, ma i due non si fiderebbero l'uno dell'altro. Renzi è ottimista: unire le forze di Italia viva ad Azione sarebbe «un'opportunità straordinaria», dice. Il sogno di rimpolpare il — fin qui scarsetto — Terzo polo a cui, in caso di alleanza con Calenda, alcuni sondaggi attribuiscono il 10 per cento. Un deputato la dice più franca: «Con loro siamo sicuri di superare il 5».

Il leader di Azione è cauto, non sia mai dovesse capitargli di fare un'altra giravolta, dopo il clamoroso divorzio con il Pd. Ma intanto, per far camminare l'idea che la sua non è l'ultima spiaggia — come il nome di un noto stabilimento di Capalbio, località dove villeggia l'ex ministro — non è una strada obbligata ma una libera scelta, ripete la sua versione sulle firme: lunedì al Corriere della sera aveva annunciato che era partita la raccolta, da ieri invece assicura di avere l'esenzione.

Grazie al fatto che sono europarlamentare, ho fatto fare anche dei pareri *pro veritate*, siamo stati molto cauti su questo». Fonti di Azione fanno il nome di Sabino Cassese. Per confortare questa tesi, di buon mattino su Canale 5 ha chiamato in causa le istituzioni: «Il parlamento europeo, secondo quanto previsto dalla legge, ha mandato al Viminale la certificazione che sono stato eletto con una lista che era Pd-Siamo europei, una lista composita. Azione è la stessa associazione di Siamo europei, quindi l'esenzione è piena a norma di legge».

In punta di diritto

Dal Pd l'immediata replica. «È pacifico che Calenda non presentò candidature con proprio contrassegno alle ultime europee», ha spiegato il senatore Dario Parrini, «il contrassegno del Pd, recante un riferimento a Siamo europei, non era un simbolo composito, tanto che a depositarlo fu solo il Pd. Anche perché in quel momento Calenda era un iscritto del Pd nonché membro della sua direzione nazionale».

Il parlamento europeo e il ministro dell'Interno sono citati a caso, per il senatore: «Non spetta a loro fornire pareri sulle deroghe. Questo compito spetta a un apposito ufficio composto da magistrati». Conclusione: «L'ordinamento italiano vigente non ha ancora inserito le opinioni di Calenda tra le fonti del diritto». La domanda è d'obbligo: Calenda mente sapendo di mentire, o sbagliano gli altri, tutto il Pd insieme al professore Francesco Clementi, che ieri ne ha scritto sul Sole 24 Ore, il giurista Giovanni Guzzetta e il collega (deputato

dem) Stefano Ceccanti?

La trattativa

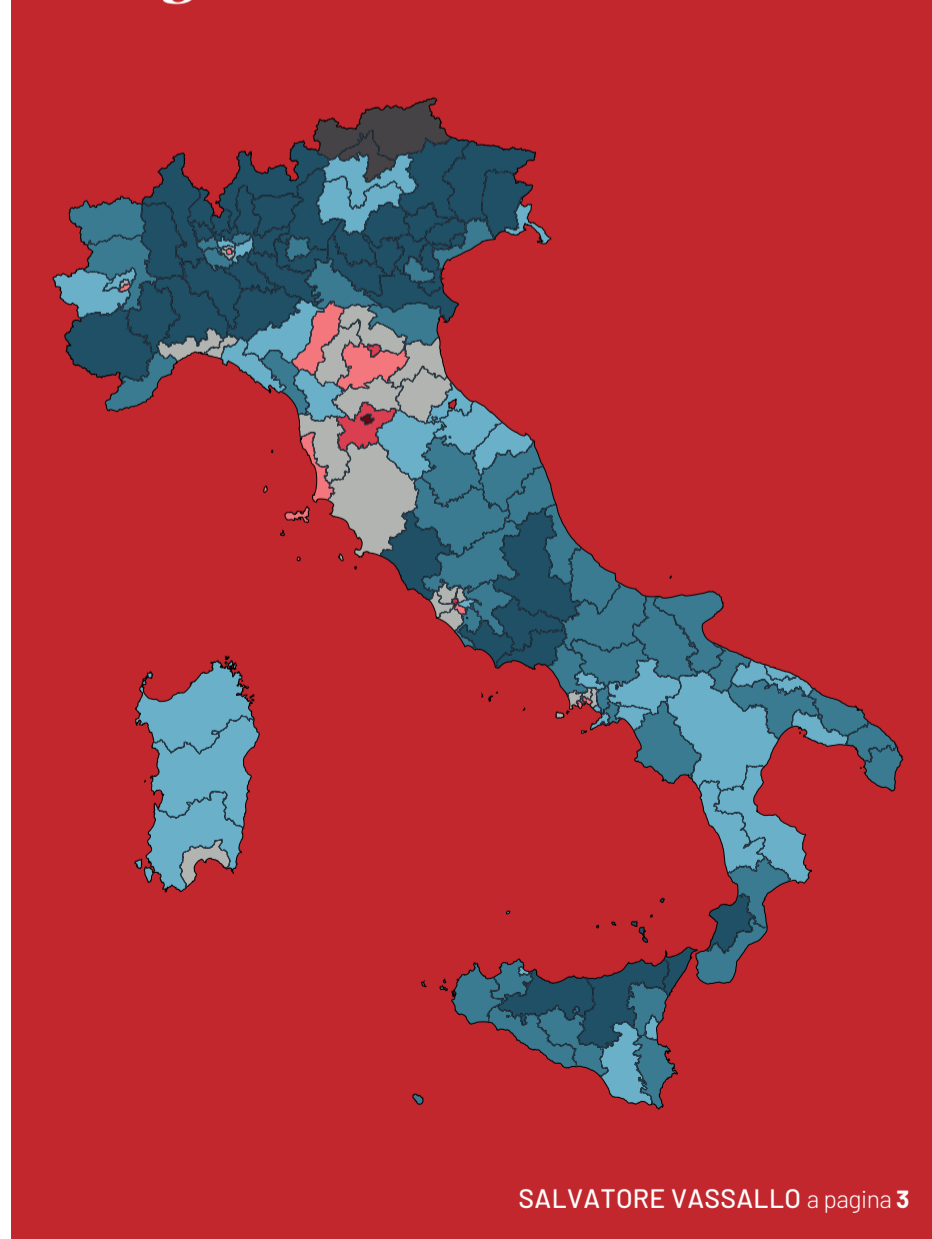
Il punto sembra un altro. Calenda in queste ore tratta con Renzi e non per presentare una sua lista autonoma ma per accomodarsi nelle liste di Italia viva. Renzi ieri ha trascorso tutta la giornata a Roma, nel suo ufficio al Senato, in una serie di incontri. A chi gli chiede se c'è disponibilità ad accogliere Azione risponde «Noi ci siamo. E siamo disponibili a dare una mano perché l'obiettivo di fare il Terzo polo richiede generosità e impegno».

«Generosità» è parola chiave. «Renzi ha dichiarato con molta generosità», dice Luigi Marattin, che in caso di accordo «ascenderebbe la leadership politica di questa avventura a Calenda». Il tema non è tanto la leadership della lista, che potrebbe essere consegnata a una donna, magari la ministra Mara Carfagna. Il punto è di nuovo il simbolo: se entra nella lista di Renzi, Azione sparisce. Ma una fonte di Italia viva rassicura che, se c'è l'accordo, «il simbolo di Calenda comparirebbe, o il suo nome». E i collegi sarebbero divisi equamente. Calenda lo chiede: «C'è una discussione con Iv che dev'essere chiara, stiamo integrando due corpi».

La questione dei collegi, in realtà, non è cruciale: sono pochi quelli in cui il Terzo polo è dato in corsa. La trattativa è sulle posizioni papabili nel proporzionale. Da garantirci sono i fedelissimi di Iv, ma anche Federico Pizzarotti, poi l'equipaggio del vascello alla deriva di Azione, e gli ex Forza Italia: le ministre Carfagna e Mariastella Gelmini, il senatore Andrea Cangini. La decisione deve arrivare nelle prossime ore: la finestra della consegna dei simboli e dell'ufficializzazione delle alleanze, al Viminale — che fa solo una verifica della non confondibilità del contrassegno e della autenticità dei presentatori — si apre il 12 agosto e si chiude domenica 14 alle ore 16. Il ministro ha già fatto montare i gazebo della Protezione civile per assicurare un po' di ombra a chi si mette in fila. I simboli che non vengono consegnati non parteciperanno alle elezioni del 25 settembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il regalo di Calenda alla destra



SALVATORE VASSALLO a pagina 3



STIME NEGATIVE SULL' ECONOMIA ITALIANA DALL'OSSERVATORIO DI QUINTIERI

Pil La corsa è già finita

A luglio brusca frenata in Italia. Oggi tutti con il fiato sospeso per l'inflazione in Usa

ALBERTO MAPELLI
E NINO SUNSERI

■ L'Italia è al secondo indizio. La corsa del Pil sembra essersi già fermata. Secondo le stime effettuate

dall'Osservatorio Faini della Fondazione Tor Vergata il Pil italiano è calato dello 0,7% nel mese di luglio. Si tratta della seconda flessione consecutiva secondo l'Osservatorio che a giugno ha fatto registrare

0,5%. Crolla la fiducia delle imprese e dei consumatori e inizia a frenare la produzione industriale dopo un secondo trimestre sorretto ancora dalla spinta arrivata a cavallo tra febbraio e aprile. Oggi l'appunta-

mento che tiene con il fiato sospeso le Borse di tutto il mondo. Il dato sull'inflazione americana fornirà agli investitori maggiori chiarimenti sulle prossime mosse della Fed in occasione della riunione di

settembre, dove è previsto il terzo rialzo da 75 punti base dei tassi di interesse. Un calo significativo dell'inflazione potrebbe convincere Powell a essere meno aggressivo.

alle pagine 2 e 3

Caos elezioni Alle urne regolati da 51 leggi

FRANCO BECHIS

■ Per capire come verrà eletto il prossimo Parlamento serve un manuale da 439 pagine. Le elezioni sono regolate da 51 leggi diverse e votare rosso a Milano potrebbe eleggere nero a Bari.

a pagina 5

Nomine Il renziano promosso in extremis



CARMINE GAZZANNI
E STEFANO IANNACCONE

■ I fedeli di Renzi pronti a lasciare i posti di consulenti nei ministeri. Ma in extremis Mattia Peradotto è promosso coordinatore dell'Ufficio anti-discriminazioni razziali.

a pagina 7

SCONTRO TESORO-PRIVATI SULLA SOCIETÀ DI ASSET MANAGEMENT

Processo ad Amco

Paolucci a pagina 13



In Cina TikTok compra ospedali



MIKOL BELLUZZI

■ ByteDance, la società fondata da Zhang Yiming che controlla TikTok, ha acquisito Amcare, gruppo che controlla ospedali pediatrici e per le donne, per un controvalore di 1,5 miliardi.

a pagina 17

Oro bianco Latte, prezzi fuori controllo

CARLO CAMBI

■ L'unica differenza dal petrolio è solo il colore. L'Europa si avvia alla guerra del latte: in Italia il prezzo è salito del 64% in un anno. Mentre in Olanda è partita la strage di mucche.

a pagina 11

SCOPRI TUTTE LE NOSTRE PROPOSTE DIGITALI



www.veritaeaffari.it

SEGUICI SUI SOCIAL

Agnelli Il distacco dall'auto parte dall'addio di Ghidella

FRANCESCO BONAZZI

■ La Fiat come "Fabbrica Italiana Automobili Torino" non è morta né con la scomparsa di Sergio Marchionne (25 luglio 2018), né con la cessione di Fiat Chrysler ai francesi di Psa Peugeot. Nell'impero Agnelli, l'amore per l'auto è di fatto terminato nel 1988, quando l'allora ad della Fiat, Vittorio Ghidella (1931-2011), venne cacciato.

a pagina 9



Novavax Il flop del "vaccino anti-scettici"

ALESSANDRO GIORGIUTTI

■ Avrebbe dovuto convincere gli scettici, perché realizzato con una tecnologia tradizionale. Invece il vaccino di Novavax è stato un flop e quindi l'azienda farmaceutica ha dovuto più che dimezzare il fatturato previsto per quest'anno.

a pagina 16



**GIOVEDÌ L'ACCORDO ROMA-TOTTENHAM
JOSÉ PARLA CON NICK E LO FA SALTARE**

Zaniolo da Conte: no di Mou

**C'era l'intesa
sul prestito
con riscatto
obbligatorio
Si del giocatore
al contratto
da 4,5 milioni
Ieri lo stop
dei Friedkin:
solo contanti
Ritirata inglese**

**Garanzia
Special**

di **Xavier Jacobelli**

Nicolò Zaniolo è un patrimonio della Roma e del calcio italiano. Lo sa bene Antonio Conte che da giorni è in pressing su Paratici che è in pressing su Pinto per dare al Tottenham l'Uomo In Più. Tale lo considera l'allenatore degli Spurs e non si stenta a capirne la ragione. ✱ 8

D'Ubaldo
8-9

**IMPRESSONANTE
ACCELERAZIONE:
ARRIVANO
L'ESTERNO
E LA PUNTA**

La Juve prende Kostic e Depay

**Chiusa l'operazione
con l'Eintracht:
il serbo oggi a Torino,
è costato 17 milioni
Pronto un ricchissimo
biennale per l'olandese
in uscita dal Barça**

Bonignore ✱ 2-5

**Le varianti
di Allegri**

di **Alberto Polverosi**

L'Inter? È pronta. Il Milan? Lo stesso. La Roma? Pure. E la Juve? "Ci vuole della calma", che nel toscano/ardenno di Allegri diventa halma, con la c aspirata. Ma siamo certi che Max userebbe anche in questo caso il suo slogan preferito? La Juve ha definito solo ieri, a 5 giorni dal via, l'operazione Kostic. ✱ 3

DE LAURENTIIS PREPARA UN DOPPIO COLPO IN ATTACCO PER LA CHAMPIONS

Napoli, Simeone con Raspadori

**La cessione
di Petagna
al Monza porta
l'argentino
da Spalletti
Col Sassuolo
si cerca l'intesa**



6-7

**Un rush che vale
il sogno azzurro**

di **Antonio Giordano**

L'hanno voluto loro questo calcio disordinato che fa partire il campionato mentre il mercato è ancora aperto. ✱ 6

LE ALTRE TRATTATIVE

**Lazio, spunta Lo Celso
ma Luis Alberto resiste**

**Salernitana-Candreva
siamo alla stretta finale**

Esposito e Patania ✱ 14-15 e 21

OGGI SUPERCOPPA

**Ancelotti
può fare
di nuovo
la storia**

**Il Real ha vinto
97 trofei: se batte
l'Eintracht avvicina
subito quota 100**

Palligiano ✱ 24



Aleksandar Vlasovic, 24 anni, frequentatore 20 presenze e 7 gol nella nazionale croata

TORO

VLASIC preso

E ora Miranchuk

Il nazionale croato, già a Torino, in prestito dal West Ham con diritto di riscatto a 15 milioni: si è ridotto l'ingaggio a 2,5 milioni. Per il russo riunione fiume con l'Atalanta. Difesa: nuovo assalto a Schuurs

DA PAGINA 10 A PAGINA 13

JUVE

KOSTIC

volano

assist!

PER DEPAY SCATTA L'ASSALTO FINALE

Filip Kostic, 28 anni, primo assist 17 assist in Europa League e 10 Bundesliga

Una macchina da cross

IMMAGINE LATO

Per Filippo Kostic non è stato una scelta difficile. L'esperto serbo è stato per prima cosa un'ottima alternativa per il club torinese. Il serbo parte con il piede giusto e si è subito messo a disposizione del manager. Il serbo è stato un'ottima alternativa per il club torinese. Il serbo parte con il piede giusto e si è subito messo a disposizione del manager.

OGGI IL SERBO A TORINO PER VISITE E FIRMA SPECIALISTA IN CROSS: AUMENTERÀ I RIFORMIMENTI PER VLAHOVIC. INTANTO TEN HAG HA CHIAMATO RABIOT PER CONVINCERLO AD ACCETTARE LO UNITED. SI SCALDA PAREDES

GRANDE GIRO DI DOMBER

Simeone al Napoli!

Coos Verona

Il Divo Tensione fra i veneti: Ciuffi furioso con il ds. Patagna va al Monza. Pinamonti al Sassuolo

A PAGINA 14

A HELSINKI LA PRIMA FINALE

Real la sfida del sextete

Il Barça si scontra con il Bayern. Il Real si scontra con il Chelsea. Il Manchester si scontra con il Liverpool. Il Tottenham si scontra con il Arsenal.

A PAGINA 15

CLAMOROSA SVOLTA

Morata spunta lo United!

Il Manchester alle prese con la grana Ronaldo sonda il Real. Atletico per l'ex Juventus

A PAGINA 17

TENNIS/PESANTERO

Berrettini ora è tutto da rifare

Mentre era un'occasione d'oro per raccogliere punti, ma ieri era irrimediabile

A PAGINA 19

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita

CHI
VUOLE
UN
BACIO?

IL CAMPIONATO SECONDO IL C.T.

MANCINI

«Milan, Inter
e Juve avanti
Che belle
anche Roma
e Napoli»

CHI
VUOLE
UN
BACIO?

LEAO MIGLIORERÀ ANCORA LUKAKU FA LA DIFFERENZA

Intervista di **LEO CARLUCCI** ▶ 2-3
Giuseppe Mancini, 57 anni, c.t. della Nazionale,
ha vinto l'Europeo nel 2000



G+
ESCLUSIVO

IL RITORNO DI ZLATAN
**FAMIGLIA
MILAN**



Un libra tira l'altro
e adesso sono tro
I figli giocheranno
nei baby rossoneri

di **GIANNI** ▶ 14-15

(Zlatan Ibrahimović, 40 anni)

HELMSHOEKER SI REAL ENTRAINT



**ANCELOTTI CERCA
UN ALTRO RECORD:
LA 4ª SUPERCOPPA**

di **MASSIMO** ▶ 14 (Ancelotti, 66)

IL ROMPIPALLONE
di **Gene Gnocchi**

Inviato Pippo Inzaghi ha speso
49 cartoline, ma prima
di esibirsi ha dovuto
superare Poky del Vir.

JUVE: SBARCA KOSTIC, DEPAY A UN PASSO

SERIE A
-3
AL VIA

SIGNORA COPPIA



LA PUNTA
Memphis Depay, 28 anni, attaccante
del Barcellona
e della nazionale
olandese



L'ESTERNO
Filip Kostić, 29 anni,
attaccante serbo.
L'anno scorso con
l'Everton ha vinto
l'Europa League

Allegri scopre le nuove carte
Il serbo già in campo col Sassuolo
L'olandese si libera dal Barça
Se esce Rabiot può entrare Paredes

di **BIOCI, GUIDI, LAURISA, OLIVERO, ZARA** ▶ 5-8-9-0

IN VISTA DEL DECRETTO A LEONE
**DUBBIO
INTER**



Regia per la prima
Brozović ci prova
Inzaghi pronto
a lanciare Asllani

di **CONTICELLA, D'ANGELO** ▶ 10-11
(Marcelo Brozović, 29 anni)

PIAZZA AFFARI

FRATELLI DILLI E SALTA'NICE
**IL COLPO DEL TORO
ECCO VLASIC
DALLA PREMIER**

di **GIACCI** ▶ 21 (Vlasic, 34)



GRUPPI ATTACCANTI
**VIA VAI AL NAPOLI
ARRIVA SIMEONE
PETAGNA AL MONZA**

di **BREGA, MONTI** ▶ 20-22

CHI
VUOLE
UN
BACIO?

IL COMMENTO
**LA RIVOLUZIONE
D'AGOSTO**
di **Andrea Masala**
▶ A pagina 22



SERENA LASCIA FACCIO LA MAMMA

La Williams si ritira dal tennis a settembre
«Devo andare oltre e ho fatto una scelta»

di **GIACCI** ▶ 20-21 (Serena Williams, 40, con la figlia Olympia)

CHI
VUOLE
UN
BACIO?